

FUNIVIE DEL PICCOLO SAN BERNARDO S.P.A.

Sede Legale: La Thuile - Fraz. Entrèves (Aosta)

Capitale sociale: € 10.713.416=

Iscrizione al Registro Imprese di Aosta e codice fiscale n. 00076340074

*** * ***

*** * ***

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA

GESTIONE 2020/2021 AI SENSI DELL'ART. 2428 COD. CIV.

*** * ***

*** * ***

Signori Azionisti,

a completamento del Bilancio al 30 giugno 2021 e della relativa Nota Integrativa, che vengono sottoposti alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, presento, a nome degli amministratori, la relazione sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione nell'esercizio 2020/2021.

Il Consiglio di Amministrazione nella sua seduta del 3 settembre ha deliberato, nel più ampio termine previsto dall'articolo 10 dello statuto sociale, il rinvio dei tempi per la convocazione dell'Assemblea chiamata all'approvazione del bilancio della società per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021.

La relazione, intesa a fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della Società, si articola sui seguenti punti fondamentali: la gestione invernale ed il commento dei principali eventi della gestione, l'attività di ricerca e sviluppo, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti o da queste controllate, le imprese partecipate, l'analisi della situazione patrimoniale/economico/finanziaria e degli investimenti, corredata dagli indicatori richiesti dall'art. 2428 del Codice Civile, i principali eventi della gestione corrente e le altre comunicazioni di legge.

*** * *** * ***

LA GESTIONE ESTIVA, INVERNALE E I PRINCIPALI EVENTI DELLA GESTIONE 2020/2021

L'esercizio estivo ha avuto inizio sabato 4 luglio con l'apertura delle due seggiovie (Bosco Express e Chalet Express) e si è concluso il 6 settembre con 65 giornate di apertura. Le perplessità sull'andamento della stagione estiva erano molte, legate soprattutto alle difficoltà di movimento di turisti stranieri e dall'impossibilità da parte del complesso Planibel di accogliere gruppi numerosi che alimentavano i flussi sugli impianti di risalita. Le ottime condizioni meteo ed un clima sociale più sereno hanno portato molti clienti a trascorrere le proprie vacanze in montagna e La Thuile ne ha beneficiato a pieno. Le case turistiche sono state occupate per lunghissimi periodi e anche le strutture ricettive hanno lavorato con indici di riempimento notevoli. La massiccia presenza di turisti anche a fine agosto ha spinto la Società a prolungare l'apertura delle seggiovie fino al 6 settembre rispetto al 30 agosto, data fissata per la chiusura della stagione. L'incasso derivante dall'apertura prolungata, grazie anche al tempo bello, supera i 10.000 euro. A causa della pandemia, tutte le manifestazioni sportive in programma sul bikepark sono state annullate creando ripercussioni negative anche sul lato della frequentazione dei bikers e conseguentemente sugli incassi.

Nel mese di luglio (con tre giornate in meno di apertura) gli incassi sono diminuiti del 11% circa passando da €. 62.000 a €. 55.200 e le presenze si sono contratte del 20%, passando da 5,975 a 4.758. Analogo andamento per i passaggi (-21%) che sono passati da 20.600 a 16.300.

Nel mese di agosto l'incasso ha registrato un aumento del 19,50% passando da €. 86.600 a €. 103.600, i passaggi sono diminuiti del 3% passando da 29.400 a 28.400 e le sono aumentate del 1,50% passando da 9.967 a 10.109.

Gli incassi globali hanno registrato una leggera contrazione (-6,80% circa) attestandosi a € 160.600 rispetto a €. 172.350 della passata estate; tale diminuzione degli incassi è determinata essenzialmente da totale assenza di clientela gruppi proveniente dal complesso Planibel che la scorsa estate era di €. 11.600. Anche a livello di passaggi si è registrato una contrazione (-9,20%) attestandosi, a livello stagionale, a 47.700 rispetto a 52.500 della passata stagione. Analogo andamento per le presenze che hanno registrato una diminuzione del 3,10% passando da 16.188 a 15.684.

La vendita di bike pass ha fatto registrare una forte contrazione nel mese di luglio (-24%) passando da 39.000 euro a 29.700. Nel mese di agosto si è registrato un incremento del 7%, passando da un incasso di euro 39.000 a 41.800 euro. A livello stagionale, si registra una contrazione degli incassi del 7,7%, infatti si è passati da 82.800 euro a 76.400 euro. Esso rappresenta il 47,5% degli incassi totali. L'assenza pressoché totale di bikers inglesi e una leggera contrazione di clientela straniera ha inciso sugli incassi che registrano in ogni caso un risultato al di sopra ogni più ottimistica previsione.

LA GESTIONE INVERNALE 2020/21

A causa dell'emergenza sanitaria conseguente al diffondersi del COVID-19, la stagione sciistica amatoriale a La Thuile non ha mai avuto inizio e pertanto non sono stati conseguiti i relativi ricavi nel corso dell'esercizio 2020-2021. Il 24 ottobre, seppur in contesto epidemiologico critico, Cervinia ha aperto al pubblico il proprio comprensorio. La Società ha applicato rigidamente il protocollo approvato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta per la gestione degli impianti a fune ma l'impatto mediatico dato dalle lunghe code di attesa per l'accesso alla biglietteria ed alla funivia di arroccamento è stato nefasto. Gli sciatori erano in coda, tutti con mascherina indossata e con distanziamento, ma le immagini riprese da dietro "schiacciavano" la ripresa facendo sembrare la coda un

assembramento non controllato. In realtà erano presenti sei pubblici ufficiali e sei dipendenti della Società funiviaria che si sono adoperati affinché le norme venissero rispettate.

Il DPCM firmato dal premier Conte il 24 ottobre, già in fase di redazione, ha colto questa risonanza mediatica ed ha imposto la chiusura dei comprensori sciistici a partire da lunedì 26 ottobre fino al 24 novembre in attesa dell'assenso che il Comitato Tecnico Scientifico avrebbe dovuto dare alle linee guida redatte dalla Conferenza delle Regioni. La situazione sanitaria è successivamente peggiorata ed il Presidente del Consiglio dei Ministri, il 3 novembre, ha decretato ulteriori limitazioni al movimento delle persone e successivamente il Ministro della Salute ha ordinato dei lockdown regionali nelle aree di maggiore diffusione del contagio (Valle d'Aosta, Lombardia, Piemonte e Calabria).

In questo contesto di assenza di un protocollo per la gestione dei comprensori sciistici e dell'impossibilità di spostamento da una regione all'altra, l'attività funiviaria praticamente è stata sospesa.

La Società si è apprestata all'inizio della stagione, ultimando la manutenzione degli impianti ed il posizionamento delle protezioni fisse delle piste utilizzando le proprie maestranze assunte a tempo indeterminato. Ha assunto la decisione di iniziare la campagna di innevamento programmato non appena le temperature lo hanno permesso in quanto un tergiversare avrebbe rischiato di compromettere un'apertura futura. Per l'innnevamento, la Società ha dovuto assumere due dipendenti stagionali Per quanto riguarda la forza lavoro necessaria per la gestione del comprensorio (75 unità), la Società ha effettuato i colloqui per sostituire il personale che non aveva più rinnovato la propria candidatura procedendo all'individuazione dei soggetti idonei (5 persone) ed ha sottoposto i propri dipendenti alle visite mediche necessarie per il lavoro.

La Società si era organizzata anche a livello gestionale per cercare di essere pronta ad accogliere gli sciatori in un contesto estremamente sensibile alla sicurezza individuale. Aveva predisposto sanificazioni per i veicoli ed aveva studiato una configurazione fisica della coda alle biglietterie con una puntuale segnaletica che ricordi il distanziamento obbligatorio e l'uso della mascherina. Si era creato un "serpentone" di circa 250 metri lineari e larghezza 1,2 metri per la biglietteria e flussi separati per l'accesso alla telecabina, al punto informazione ed alla cassa automatica. Anche dal punto di vista tecnologico si era provveduto a potenziare la connettività sottoscrivendo un contratto di fornitura con Fastweb per la fibra in modo da essere certi di poter gestire i maggiori flussi di acquisto on-line. Si era ipotizzata una campagna di informazione rivolta ai potenziali acquirenti lo skipass sulle possibilità di acquisto a distanza dal negozio internet sul portale lathuile.it alla rinnovata app "Espace San Bernardo", dalla possibilità di ricevere tramite corriere lo stagionale al proprio domicilio all'acquisto presso gli alberghi convenzionati, all'acquisto o al ritiro dello skipass (pick up) acquistato on line presso le due casse automatiche.

Il 13 gennaio 2021 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che conferma, fino al 15 febbraio 2021, il divieto già in vigore di ogni spostamento tra Regioni con una deroga per le cosiddette "seconde case" ed il DPCM del 14 gennaio impone la chiusura degli impianti nei comprensori sciistici per gli sciatori amatoriali e dispone che "a partire dal 15 febbraio 2021, gli impianti sono aperti agli sciatori amatoriali solo subordinatamente all'adozione di apposite linee guida da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e validate dal Comitato tecnico-scientifico, rivolte a evitare aggregazioni di persone e, in genere, assembramenti".

Il 4 febbraio u.s. il Comitato Tecnico Scientifico ha approvato le “Linee guida per l’utilizzo degli impianti di risalita per gli sciatori amatoriali”. Il verbale di accompagnamento all’approvazione nel quale i tecnici evidenziavano elementi sanitari di allarme (diffusione di varianti, il contesto europeo, l’apertura delle scuole in presenza, ..) e concludevano “È, pertanto, evidente che la riapertura degli impianti e la mobilità interregionale prevista a partire dal 15 febbraio non può prescindere da una attenta valutazione dall’impatto di quanto sopra rappresentato.” Tali conclusioni lasciavano presagire che l’apertura degli impianti e la mobilità interregionale avrebbero dovuto essere assunte tramite una scelta politica forte.

Le linee guida approvate prevedevano limitazioni sulla capacità di riempimento dei veicoli chiusi (portata ridotta al 50%) e il contingentamento del numero di sciatori presenti sul comprensorio demandando il calcolo alle singole regioni. Le Società funiviarie valdostane si erano attivate realizzare uno strumento tecnologico che permettesse il controllo delle persone presenti sul comprensorio introducendo l’obbligatorietà della prenotazione per tutti gli skipass aperti e il blocco delle vendite al raggiungimento del numero massimo di persone presenti sul comprensorio.

Le Società funiviarie valdostane, dopo un confronto con i vertici regionali, avevano assunto la decisione aprire i comprensori sciistici il 18 febbraio ipotizzando un’apertura limitata per ridurre il peso economico dell’apertura.

Sul lato delle assunzioni era stato proposto alle Organizzazioni Sindacali un contratto di solidarietà che prevede l’assunzione di un alto numero di dipendenti con orario ridotto per garantire all’azienda una maggiore flessibilità e per periodi brevi (15/20 giorni) con possibilità di rinnovo.

La Società si era adoperata con tutto il personale assunto a tempo indeterminato alla preparazione del comprensorio e degli impianti ed il giorno 13 febbraio aveva proceduto all'assunzione del personale di biglietteria (periodo fino al 21/02) in modo da effettuare un'adeguata formazione nella giornata del 14 e da poter procedere alla vendita degli skipass a partire da lunedì 15. Il fermento e la voglia di sciare da parte dei numerosi clienti presenti a La Thuile era palpabile e riscontrabile dalle innumerevoli telefonate di richiesta di informazioni.

Nella serata del 14 febbraio il ministro della Salute ha emanato un decreto di proroga della data di apertura degli impianti a fune dal 15 febbraio al 5 marzo: tale decisione è intervenuta a meno di 12 ore dalla programmata apertura in Lombardia e Piemonte ed a 72 ore dell'apertura in Valle d'Aosta. È stato un grave sgarbo ed una mancanza di rispetto per coloro che lavorano in montagna che ha causato pesanti danni economici alle imprese che avevano già approntato il comprensorio e per i dipendenti che vedono così sfumare la possibilità di un'occupazione.

La posticipazione della data di apertura dei comprensori sciistici al 5 marzo è stata vista, sin da subito, come un posticipare la decisione di non autorizzare l'inizio della stagione invernale e, difatti, il 2 marzo il governo ha emanato un nuovo DPCM che posticipa l'apertura a dopo il 6 aprile, decretando, almeno per le località di montagna che normalmente programmano la chiusura del proprio comprensorio dopo la Pasqua come La Thuile, la mancata apertura della stagione invernale 2020/2021.

La Società ha dovuto nuovamente impiegare tutte la forza lavoro ed i mezzi battipista per le operazioni di smontaggio delle protezioni sulle piste e della segnaletica che si sono svolte nella settimana dal 1° al 5 marzo. In una situazione di manifesta difficoltà, la

Società ha dovuto farsi carico di ulteriori costi determinati dalle tardive decisioni del governo italiano.

La Società, in accordo con tutte le altre aziende funiviarie valdostane, ha deciso di procedere al rimborso della quota non goduta della stagione 2019/2020 nella misura del 20% dell'importo pagato utilizzando il criterio di calcolo temporale in base al periodo in cui lo stagionale non è stato utilizzabile (a partire dal 9 marzo 2020), ponderato, in misura contenuta, dal criterio della fruizione rispetto all'alta stagione, tra cui Natale e carnevale. Il credito verso i clienti inserito a bilancio ammontava a €. 171.463,05 e rappresentava il 30% dell'incasso relativo agli stagionali di stazione; il rimborso del 20% è iniziato il 1° maggio 2021 ed al 30 giugno l'importo rimborsato ammonta a 75.920,45. Il residuo di euro 40.756,98 è stato riportato come credito sul bilancio in fase di chiusura e €. 54.785,62 pari al è stato portato a sopravvenienza attiva.

Analogamente per i stagionali a validità regionali, la Società Pila SpA, gestore di tale servizio, ha iniziato il rimborso degli stagionali 2019/20 per un importo di €. 27.431,49 (la Società ha emesso una nota di credito), per gli stagionali non utilizzati stagione 2020/21 per un importo di €. 13.249,54 e la Società ha registrato una sopravvenienza attiva di €. 13.715,74 (pari alla differenza tra il 30% accantonato ed il 20% rimborsato). Tali operazioni hanno annullato il credito verso i clienti regionali inserito a bilancio per un importo di €. 54.396,77.

Sul lato puramente operativo, il comprensorio è stato aperto, a partire dal 10 dicembre, per la solo clientela agonistica per allenamenti e gare; la Società ha sottoscritto accordi con i tre sci club locali della Valdigne che prevedevano l'apertura della telecabina DMC per la salita e la discesa degli atleti, l'apertura della sciovvia Piloni ed il servizio di battitura

e soccorso per alcune giornate e ad orari prestabiliti. Gli atleti e allenatori erano muniti di skipass ed inoltre veniva fatturato loro il servizio a forfait.

Grazie all'esperienza maturata, la centrale idroelettrica ha prodotto energia senza grossi problemi. La generazione dell'energia è iniziata sin dal primo scioglimento della neve ottenendo un risultato in linea con le aspettative grazie all'abbondante quantità di neve ancora presente, leggermente inferiore a quello del passato esercizio. Si è passati da un ricavo pari a €. 295.315,99 del passato esercizio a €. 246.323,96 dell'esercizio appena chiuso.

Di seguito, i principali investimenti operati nell'esercizio effettuati utilizzando principalmente manodopera interna:

1. Effettuazione ispezione speciale seggiovia Belvedere;
2. Sbanramento e livellamento piste 11, 31, 33 e 34;

Circa i rischi cui la società è esposta si ritiene che questi oltre che nella possibilità di variazione del clima (minori nevicate nel periodo invernale), rischi contro i quali la società ha da tempo provveduto con impianti di innevamento artificiale estesi alla maggior parte delle piste utilizzabili, nella prossima stagione invernale si concentrino sulla diffusione del virus COVID-19. Il protrarsi dell'emergenza sanitaria, nonostante una campagna di vaccinazione capillare, fanno emergere criticità sia a livello gestionale sia a livello di possibilità di accogliere clientela. Le modalità di trasporto sugli impianti a fune sono regolamentate da protocolli che potranno variare a seconda del modificarsi della situazione sanitaria. Al momento il protocollo prevede l'obbligo da parte di tutti gli utenti di indossare la mascherina e acconsente il trasporto con una capacità massima per tutti gli impianti con la limitazione dell'80% nel caso di veicoli chiusi (cabine e seggiovie con cupola) oltre all'obbligo del green pass per accedere agli impianti con

veicoli chiusi. Qualora il virus continuasse a diffondersi in modo non uniforme nelle varie regioni e nei vari stati, imporrà alle autorità nazionali di assumere decisioni che potranno limitare le attività economiche e sociali o arrivare ad imporre obblighi restrittivi alla libertà di circolazione delle persone. Ovviamente tali decisioni impatteranno in maniera importante sulla frequentazione dei comprensori sciistici.

Per contro è necessario evidenziare la grande voglia di sciare dopo quasi due anni di inattività sia da parte della clientela nazionale che internazionale.

La Società ha ipotizzato una contrazione delle voci di entrata del 15% per la prossima stagione invernale rispetto al 2018/19 per poi ritornare in due anni ai livelli di entrate simili al periodo precedente alla pandemia.

La Società ha assunto la decisione accendere tre mutui, per 5.000.000,00 di euro con garanzia dello stato per fare fronte alle difficoltà finanziarie conseguenti alla mancanza di entrate:

- il 24.09.2020 con Banca di Credito Cooperativo Valdostana - Garanzia Cassa Centrale – importo € 2.200.000 - tasso 0,80% - ammortamento a partire dal 24.09.2021
- il 13.04.2021 con Banca di Credito Cooperativo Valdostana - Garanzia Cassa Centrale – importo € 1.000.000 - tasso 1,20% - ammortamento a partire dal 13.04.2022
- il 26.10.2021 con Banco Popolare di Milano – Garanzia SACE - importo € 1.800.000 — tasso 1% - ammortamento a partire dal 01.10.2022

L'esposizione bancaria sarà compensata dal ristoro per gli impianti di risalita stanziati dal governo nazionale che dovrebbe aggirarsi intorno ai 4.000.000,00 di euro.

La Società ha in essere un contenzioso con l'Agenzia del Territorio (oggi Entrate) inerente

la classificazione delle due stazioni della telecabina DMC per il cambiamento della categoria catastale da E/1 a D/8, contenzioso nell'ambito del quale le commissioni tributarie provinciale (2010) e regionale (2013) si sono espresse con esito favorevole. Il 6 giugno 2014 è stato notificato il ricorso da parte dell'Agenzia del Territorio per cassazione contro la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Aosta n. 9/2/2013 e la Società ha presentato controricorso.

La Corte di Cassazione, con Ordinanza n. 13089, relativa all'udienza del 20 novembre 2019 e depositata il 30 giugno 2020, ha annullato la sentenza impugnata dall'Agenzia, rinviando il giudizio alla Commissione Tributaria Regionale di Aosta per il riesame del merito e la liquidazione delle spese. Nell'ordinanza la Corte ha evidenziato un vizio di motivazione della sentenza della Commissione Tributaria Regionale impugnata, in quanto questa non ha accertato l'effettiva destinazione dell'impianto, verificando in particolare "se lo stesso possa essere adibito al trasporto pubblico di persone per raggiungere località montane altrimenti non accessibili". Questa argomentazione è stata posta a base di alcune recenti decisioni della Corte di Cassazione, la quale ha in sostanza ravvisato la possibilità di attribuire la categoria E/1 (esente da IMU), laddove venga provato, sulla base di un'analisi di fatto, che l'impianto non è riservato ai praticanti degli sport invernali, essendo anche utilizzabile quale mezzo di trasporto, indispensabile per chiunque voglia accedere a determinati siti montani.

Nel caso specifico, poiché la telecabina DMC permette di raggiungere Les Suches, frazione del Comune di La Thuile, che in inverno non ha altri accessi, tale interpretazione della Corte potrebbe lasciare margini per un accoglimento delle tesi della Società in Commissione Tributaria Regionale in sede di rinvio. La discussione è avvenuta il 24 ottobre e si è in attesa della sentenza.

In conseguenza del suddescritto contenzioso catastale, in data 23 dicembre 2019 la Società, a seguito di un contraddittorio con il Comune di La Thuile, ha accolto la proposta di pagamento e compensazione formulato dall'ufficio tesoreria comunale per il periodo 2015-2019 di euro 2.394,00 per tutti gli immobili inerenti il comprensorio sciistico ad eccezione delle due stazioni della telecabina DMC.

La Società, a titolo cautelativo, già nell'esercizio 2017/18, aveva accantonato un apposito fondo di €. 270.000 per fare fronte al maggiore onere di IMU, considerando gli arretrati di legge, cinque anni, e la corrispondente sanzione. Tale accantonamento è rimasto prudenzialmente invariato anche per il bilancio corrente in quanto l'imposta IMU relativa agli edifici della telecabina sono i più elevati.

Da maggio 2014 la Società, unitamente alle altre Società funiviarie valdostane, si è dotata di un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.lgs. 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica". Il D.Lgs. 231/2001 prevede una forma di esonero dalla responsabilità se la società dimostra di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo, idoneo a prevenire la realizzazione dei reati contemplati dalla legge.

Indicatori

In prospetto allegato vengono riepilogati gli indicatori economico-finanziari pertinenti all'attività sociale e ritenuti opportuni per una migliore comprensione della situazione, dell'andamento e del risultato della gestione.

Ambiente

Come ogni anno la gestione sociale ha avuto una particolare attenzione all'ambiente montano in cui opera, prefissandosi sempre l'obiettivo del suo rispetto, del

mantenimento delle sue caratteristiche e peculiarità, operando in accordo con le linee guida stabilite dal servizio forestale, dalla sovrintendenza ai beni culturali e dagli assessorati regionali deputati alla tutela del paesaggio alpino.

Informativa sul personale

La stagione estiva 2020 è iniziata con buone prospettive e la Società ha proceduto all'assunzione di 7 dipendenti necessari per l'esercizio delle due seggiovie e di 8 dipendenti per le manutenzioni agli impianti e piste.

Dal punto di vista occupazionale, si rileva che il numero di addetti in forza con contratto a tempo indeterminato è di 36.

L'impiego di forza lavoro stagionale ha registrato una punta massima di 51 unità nel corso della stagione estiva in quanto, nel periodo invernale, si sono assunte solo due persone per l'innevamento programmato.

La Società, per ragioni proprie di carattere organizzativo, ha deciso di proseguire la proficua esperienza del distacco di personale con altre aziende poste sotto il controllo del medesimo azionista Finaosta S.p.A. iniziato a giugno 2012 che vede il Direttore d'Esercizio per il 10% presso la Società Funivie Monte Bianco S.p.a. ed ha rinnovato l'accordo nei settori manutenzione mezzi battipista e ufficio tecnico. Infatti la Società ha sottoscritto un accordo a favore della Società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. per il distacco di tre meccanici sino ad un massimo del 40% delle ore lavorate ed un accordo, sempre con la Società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A, per il distacco part-time di un ingegnere a favore della Società nella percentuale massima del 40% delle ore lavorate. Tutte queste iniziative sono foriere di buoni risultati in quanto permettono ai dipendenti di arricchire la propria formazione con diverse esperienze aziendali e permettono inoltre di coprire lacune di organico con personale già formato.

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate malattie professionali, infortuni o altro per i quali la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Si procede, di seguito, al dettaglio delle altre informazioni richieste dall'articolo 2428 del Codice Civile.

*** * *** * ***

L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

*** * *** * ***

I RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Come noto la nostra società è controllata dalla FINAOSTA S.p.A., che detiene una quota del 68,72% del capitale sociale, con la quale risultano accesi molteplici finanziamenti a lungo termine, sotto forma di mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti realizzati nelle infrastrutture della società. La Regione Autonoma Valle d'Aosta ha deliberato, a sostegno delle aziende valdostane che devono fare fronte all'emergenza sanitaria, la sospensione della restituzione dei mutui erogati da Finaosta S.p.A., sia la quota interessi sia la quota capitale, per un anno: questa iniziativa garantirà una maggiore liquidità di circa 405.900 euro.

Alla data di chiusura del bilancio risultano in tal senso accesi debiti per complessivi € 1.920.194,76, di cui nessuno scadente entro 12 mesi per la sospensione, € 1.385.301,37 entro 5 anni ed € 534.893,39 oltre 5 anni.

La FINAOSTA S.p.A. controlla anche la PILA S.p.a., nella quale la Società Funivie del Piccolo San Bernardo S.p.A. detiene il 2,0733% del capitale sociale. La Società ha intrattenuto ed intrattiene con essa rapporti economici e, conseguentemente,

finanziari, legati alla locazione delle attrezzature di biglietteria ed al servizio di vendita dei biglietti a validità regionale, nonché alla successiva ripartizione di proventi in relazione ai passaggi registrati sugli impianti del nostro comprensorio.

Alla data di chiusura del bilancio tali rapporti si traducono in € 43.962,22 di nostra spettanza, derivanti dai proventi per ripartizioni di biglietteria e dalla commissione di cassa sul venduto ed al 30 giugno 2021 si rilevano crediti per € 16.693,53 ai quali bisogna sottrarre € 13.249,54 per la quota acconto rimborso voucher stagionali 2020/2021.

I costi derivanti dagli importi dovuti al mandato di cassa e dal rimborso della quota parte di nostra competenza delle spese sostenute da Pila S.p.a. per la gestione e la commercializzazione di biglietteria regionale ammontano ad € 99.640,23, a fine esercizio, risultano ancora a debito € 11.008,23 a cui va ad aggiungersi la nota di credito di € 27.431,49 emessa per la quota rimborsata da Pila Spa ai clienti stagionali 2019/20

La FINAOSTA S.p.A. controlla direttamente CERVINO S.p.A., MONTEROSA S.p.A, PILA S.p.A., FUNIVIE MONTE BIANCO S.p.A. e COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A., società funiviarie valdostane, con le quali Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A. intrattiene rapporti commerciali volti allo scambio di clientela. Al 30 giugno 2021 i rapporti in essere per crediti (saldo cliente più fatture da emettere) e debiti (saldo fornitore più fatture da ricevere) erano i seguenti:

- con CERVINO S.p.A., crediti per € 627 e debiti per € 5.248;
- con MONTEROSA S.p.A., crediti per € 627 e debiti per € 0;
- con PILA S.p.A., crediti per € 4.481 e debiti per 52.928;
- con FUNIVIE MONTE BIANCO S.p.A., crediti per € 5.343 debiti per € 0;
- con COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A., crediti per € 3.336 e debiti per € 1.020.

*** * *** * ***

LE SOCIETÀ, IMPRESE ED ENTI PARTECIPATI

1) G.E.I.E. Sud Mont Blanc: a questa struttura è stata affidata una funzione di coordinamento delle politiche promozionali delle singole società e, in particolare, essa dovrà farsi carico della promozione del comprensorio sciistico “Espace San Bernardo”.

Il Bilancio, al 30.06.2020, tiene già conto dell'accantonamento deliberato dalla precedente assemblea, chiude con un risultato pari a zero.

2) REVEAL La Thuile Società Consortile a responsabilità limitata: questa società consortile ha come finalità quella di promuovere ed organizzare manifestazioni ed eventi sportivi o di altro genere. Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A. detiene una quota di € 4.000,00, pari al 40% della quota consortile versata. Essa ha chiuso l'esercizio al 31.12.2020 con una perdita di € 4.018,00 coperti per € 2.601 mediante il totale utilizzo della “Riserva straordinaria” e per € 1.417 mediante il parziale utilizzo della “Riserva legale”

3) Consorzio Operatori Turistici di La Thuile, di cui la nostra società è il maggior promotore, in quest'ultimo esercizio ha partecipato a numerose manifestazioni fieristiche e borse turistiche in Italia e all'estero rappresentando la stazione. Esso ha provveduto a redigere e pubblicare materiale promozionale invernale ed estivo, contribuendo a diffondere la migliore immagine turistica di La Thuile.

Per quanto riguarda l'altra Società partecipata, PILA S.p.A., si rimanda a quanto già esposto nel precedente paragrafo.

*** * *** * ***

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'esercizio estivo ha avuto inizio sabato 26 giugno con l'apertura delle due seggiovie (Bosco Express e Chalet Express) e si è concluso il 5 settembre. L'inizio stagione è stato caratterizzato da tempo instabile e temperature piuttosto fredde per il periodo che non hanno di certo favorito la fruizione delle seggiovie. Al 31 luglio le presenze sono state 5.413 rispetto alle 4.758 del 2020 (+13%) e gli incassi sono stati 85.696,00 euro rispetto ai 53.760,00. I dati di questa stagione risentono positivamente delle gare di Enduro World Series che hanno visto circa 600 atleti utilizzare gli impianti per i 4 giorni di gare. A livello incassi, per la prima volta, è stato introdotto un prezzo forfettario del bikepass di 20,00 euro a giornata direttamente nella quota di iscrizione (gli anni scorsi era omaggio) per finanziare l'organizzazione dell'evento. Il mese di agosto ha registrato un calo del 9% nelle presenze passando da 10.109 a 8.076 ed un leggero incremento a livello di incassi (+4%) passando da 98.304,00 a 102.593,00.

A fine stagione, 5 settembre, le presenze registrate sono state 15.684 segnando un leggero calo (-3,11%) rispetto alle 16.188 della scorsa estate e gli incassi sono stati 160.606,50 euro registrando un calo del 6,81% rispetto alla scorsa estate (€ 172.347,40).

La vendita di bike pass ha fatto registrare, se depurata dalle presenze e dagli incassi dell'Enduro World Series, un leggero calo degli incassi (-3%) e un sensibile calo nelle quantità di biglietti venduti (-8%).

Nei primi mesi dell'esercizio 2020/21 la Società ha avviato i seguenti lavori:

1. Sistemazione delle seguenti piste utilizzando manodopera interna:
 - a. Inerbimento delle piste oggetto di intervento nel corso dello scorso anno ed in particolare della pista 12, 11, 31, 32, 33 e 34;

- b. Interventi inerenti il livellamento delle piste 33 e 34 (zona Arnouvez e partenza Argillien), 9°, 12 e 16 al fine di rendere la superficie più regolare ed innevabile con una quantità minima di neve;
 - c. Sistemazione accesso invernale alla seggiovia Piccolo San Bernardo con il posizionamento di un tubo ciclopico per incanalare il ruscello e riempimento dell'attraversamento della strada statale e livellamento parte terminale pista 22.
2. Revisione generale della linea della telecabina DMC (450.000,00 euro) finanziato ai sensi della legge regionale 6/2018 all'altezza dell'80% della spesa sostenuta. Questo intervento si è deciso di intraprenderlo cercando di utilizzare la manodopera interna per le lavorazioni di smontaggio e rimontaggio delle rulliere a terra. Ditte esterne si sono occupate di calarle a terra e rimontarle sui pali.
 3. Proseguimento del cantiere già avviato la scorsa estate per la posa delle tubature per l'innervamento programmato sulla pista 4 e 7, seguendo la strada comunale: intervento stimato in 1.220.000,00 euro e finanziato ai sensi della legge regionale 6/2018 all'altezza dell'96% della spesa sostenuta. I lavori affidati ad una ditta esterna.
 4. Innevamento pista 2 e 12 facente parte del progetto di Revamping del sistema di innervamento già analizzato dal Consiglio: intervento stimato in 450.000,00 euro e finanziato ai sensi della legge regionale 6/2018 all'altezza dell'96% della spesa sostenuta. La Società ha già predisposto le procedure per gli affidamenti dei lavori e delle forniture. L'inizio del cantiere è previsto per metà luglio.
 5. Revisione generale trentennale della seggiovia triposto ad ammorsamento fisso Terres Noires – Chaz Dura. Tale intervento obbligatorio ha comportato lo

smontaggio della linea (rulliere e pulegge), controllo e rimontaggio e la revisione del tenditore e argano. Tali interventi sono stati affidati a ditte esterne. Il costo è di circa 350.000 euro e finanziato all'80% da contributi regionali.

La Società ha acquistato la fornitura di energia elettrica nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2010 e il 31 dicembre 2011 corrispondendo anche le somme dovute a titolo di addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica. Tali addizionali non andavano applicate e pertanto la Società ha richiesto il rimborso di quanto indebitamente pagato a titolo di addizionale provinciale alle accise sull'energia. In data 26 agosto u.s., in esecuzione dell'ordinanza del Tribunale di Aosta del 29 luglio u.s. che prevedeva il pagamento da parte di CVA Energie S.r.l. di euro 94.368,80 quale rimborso delle addizionali provinciali indebitamente richieste oltre gli interessi e metà delle spese di lite, la Società ha ricevuto euro 101.880,07. CVA Energie ha presentato ricorso in appello avverso alla sentenza del 29 luglio 2021.

Il giorno 25 ottobre si è svolta la mediazione tra Funivie e ENPAM per la definizione relativa alla determinazione della proprietà dei terreni su cui insiste la stazione di partenza della seggiovia Bosco Express che si è conclusa con un atto notarile che sancisce il passaggio di proprietà alla Società per "usocapione".

L'ordinanza della Corte di Cassazione nel contenzioso catastale con l'Agenzia delle Entrate sembra ribadire l'interpretazione già formulata dalla Cassazione (la quale sembra propendere per la classificazione in categoria E degli impianti destinati anche al trasporto pubblico di persone per raggiungere località montane altrimenti non accessibili durante il periodo invernale) che si attaglia pienamente al *"caso degli impianti di risalita della Società Funivie Piccolo San Bernardo la cui telecabina conduce alla località denominata Les Suches del Comune di La Thuile risultando l'unico trasporto*

utilizzabile per raggiungere le abitazioni della località durante l'inverno" così come formulata dal Comune di La Thuile. Tale argomentazione sarà utile e rilevante nella riassunzione in Commissione Tributaria Regionale della vertenza con l'Agenzia delle Entrate che avrebbe dovuto essere dibattuta a febbraio e poi rinviata al 24 ottobre 2021. Si resta in attesa del deposito della sentenza.

Il 3 settembre 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha aggiudicato la gara di appalto per la progettazione della telecabina Les Suches - Chaz Dura dando mandato al Direttore generale di sottoscrivere il relativo contratto, una volta spirato il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 ed in data 30 settembre, non appena ricevuto notizia del provvedimento dirigenziale n. 5566 del 30-09-2021 che stanziava il contributo di euro 14.255.605,28 ai sensi della LR n. 6/2018, la Società ha inoltrato le comunicazioni inerenti l'aggiudicazione agli ATI partecipanti.

La Società, per fare fronte alle difficoltà finanziarie derivanti dalla pandemia ed in attesa della liquidazione dei ristori nazionali, il 26.10.2021 ha acceso un ulteriore mutuo con Banco Popolare di Milano utilizzando la garanzia SACE per un importo € 1.800.000 con tasso 1%, 12 mesi di preammortamento; l'inizio del pagamento delle rate comprensive della quota capitale è il 01.10.2022.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, non è avvenuto alcun fatto di rilievo tale da modificare le risultanze di bilancio.

*** * *** * ***

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società intende proseguire con una politica gestionale volta al contenimento dei costi ed alla condivisione delle risorse, umane e materiali, con le altre Società funiviarie controllate da Finaosta S.p.A. Per quanto concerne l'emergenza sanitaria conseguente

al diffondersi del virus COVID-19, si ricorda quanto precedentemente espresso.

*** * *** * ***

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO ED ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI.

In relazione all'informativa richiesta dal n. 6 bis, comma 3 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue.

Come noto la Società è controllata dalla FINAOSTA S.p.A. con la quale risultano accesi molteplici finanziamenti a lungo termine, sotto forma di mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti realizzati nelle infrastrutture della società medesima. Nel corso dell'esercizio 2018/19 è stato acceso un ulteriore mutuo di € 750.000 con la Banca Unicredit S.p.A. per le medesime finalità.

Alla data del 30/06/2021 risultano accesi debiti con Finaosta SpA per complessivi € 1.920.194,76, di cui nessuno scadente entro 12 mesi, grazie alla sospensione ai sensi delle LR n. 5/2021 e 10/2021 e della relativa delibera attuativa dalla giunta regionale, e € 1.920.194,76 oltre l'esercizio.

Come precedentemente già detto, la Società ha assunto inoltre la decisione accendere nel corso dell'esercizio tre ulteriori mutui, per complessivi 5.000.000,00 di euro con garanzia dello Stato, per fare fronte alle difficoltà finanziarie conseguenti alla mancanza di entrate causa Covid.

A fronte di quanto esposto la Posizione Finanziaria Netta di breve periodo, sintetica misura della sostenibilità dei soli debiti finanziari a breve termine generati dalle passività finanziarie, è positiva per € 2.198.000 circa.

Anche l'indice di indebitamento finanziario (totale dei debiti finanziari/patrimonio netto) si attesta intorno a valori abbastanza bassi (0,30) a conferma della discreta capitalizzazione della Società e della solidità della struttura.

La condizione di liquidità/solvibilità della Società, ossia la capacità di soddisfare le richieste debitorie a breve termine con le risorse che scaturiscono dalle attività correnti e dalle attività liquide, trova conforto anche nel margine di tesoreria che risulta essere positivo per € 1.184.000 circa.

Il capitale circolante netto, che costituisce un margine di primaria significatività utilizzato per verificare la situazione finanziaria dell'azienda in quanto evidenzia il livello di equilibrio strutturale e finanziario di breve termine, risulta positivo per € 1.603.000 circa.

Dall'esame del capitale circolante netto si può quindi concludere che la Società versa in una situazione di liquidità tale da far fronte alle obbligazioni a breve termine.

Inoltre la società non è esposta al rischio di tasso in quanto i finanziamenti erogati dalla FINAOSTA S.p.A., a valere sulle leggi regionali di settore, sono soggetti a tassi fissi considerevolmente al di sotto degli attuali tassi di mercato. Anche i tassi concordati con le altre banche sono stati pattuiti in misura fissa e pari al 3% con la Unicredit S.p.A., all'1% con il Banco Popolare di Milano e allo 0,80% su un mutuo e all'1,2% su un altro mutuo con Banca di Credito Cooperativo Valdostana.

L'esposizione bancaria sarà compensata dal ristoro per gli impianti di risalita stanziati dal governo nazionale che dovrebbe aggirarsi intorno ai 4.000.000,00 di euro.

La Società, infine, non ha compiuto operazioni su strumenti finanziari derivati.

In relazione all'informativa richiesta dal comma 5 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sedi secondarie.

*** * *** * ***

Informativa ai sensi del regolamento europeo n. 679 del 2016 (GDPR)

La Società, nell'interesse proprio e delle altre Società funiviarie valdostane, ha incaricato già nel 2018 una società di consulenza per intraprendere l'iter di adeguamento secondo un cronoprogramma molto ristretto e dettagliato. La Società ha inoltre nominato il 1° ottobre 2021 un Responsabile Esterno della Protezione dei Dati personali (RDP) nella figura di un avvocato e di un ingegnere, tenuto conto del fatto che per il corretto recepimento del GDPR sono necessarie competenze giuridiche ed anche competenze tecnico-informatiche.

*** * *** * ***

Informativa ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale n° 1171/XV del 20 dicembre 2019

La Regione Autonoma Valle d'Aosta con deliberazione del Consiglio regionale n° 1171/XV del 20 dicembre 2019 ha individuato, ai sensi dell'art. 19 co. 5 del TUSP, per l'anno 2020 e per il successivo triennio 2020-2022 gli obiettivi specifici annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, per il settore degli impianti a fune ed in particolare "il mantenimento di un livello di spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico e di bilancio", dandone conto nella relazione sulla gestione approvata con il bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2021.

Gli amministratori operano e danno precise indicazioni alla direzione generale affinché si persegua l'efficienza e l'efficacia della gestione aziendale. È necessario precisare le peculiarità della struttura del conto economico che si connota per avere natura prettamente commerciale: i ricavi sono direttamente correlati fattori esterni e

intrinsecamente aleatori, segnatamente quelli metereologici, ma anche possibili perturbazioni dello scenario socio economico che impattino sulla propensione alla spesa dei consumatori o sulla mobilità turistica internazionale e la maggior parte dei costi hanno una struttura sostanzialmente anelastica rispetto all'andamento dei ricavi.

Nel corso di questo esercizio sociale la Società ha chiuso il proprio bilancio in perdita in conseguenza della fortissima contrazione dei ricavi dovuta alla mancata apertura degli impianti all'utenza non agonista per tutta la stagione invernale 2020/2021, chiusura imposta dallo Stato italiano in relazione al dilagare della pandemia da Covid-19. L'equilibrio economico e finanziario verrà ripristinato nel corso dell'esercizio 2021/2022 a seguito del ricevimento dei ristori governativi.

*** * *** * ***

Signori Azionisti,

desideriamo in questa sede ringraziare anche tutti coloro che ci hanno sostenuto finanziariamente o cooperando con la nostra Società, ed in particolar modo gli Azionisti, l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta ed il Comune di La Thuile.

Un ringraziamento è altresì rivolto ai dipendenti ed ai collaboratori per l'impegno e la dedizione dimostrati nello svolgimento delle loro mansioni.

La Thuile, 30 novembre 2021

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Killy Martinet)

PROSPETTO INDICATORI PATRIMONIALI E ECONOMICO – FINANZIARI

EX ART. 2428 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

BILANCIO AL 30.06.2021

Indici Patrimoniali	2019/2020	2020/2021
Capitale Circolante Netto	3.403.299,00	1.603.407,00
Capitale Investito	18.464.107,00	15.905.746,00
Posizione Finanziaria Netta	3.107.760,00	2.197.830,00
Margine di Tesoreria	2.577.000,00	1.184.340,00

Indici Economici	2019/2020	2020/2021
Costo del Venduto / Ricavi Vendite	15,7%	295,0%
Costo del Personale / Ricavi Vendite	54,4%	1171,1%
Risultato Operativo / Ricavi Vendite (ROS)	3,6%	-2432,1%
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite	-1,1%	-36,3%
Risultato Prima Imposte / Ricavi Vendite	2,4%	-2468,4%
Utile (Perdita) dell'Esercizio / Ricavi Vendite	1,8%	-2466,6%

Indici Finanziari	2019/2020	2020/2021
Grado di Indipendenza Finanziaria	0,83	0,58
Ritorno sul Capitale Investito ROI	1,4%	-28,4%
Ritorno sul Capitale Netto ROE	1,0%	-57,2%
Rotazione Rimanenze	13,6	0,4
Rotazione Capitale Circolante Netto	2,1	0,1
Incidenza Oneri finanziari su Fatturato	1,2%	36,7%

Descrizione Indici Patrimoniali

Capitale Circolante Netto:

Il Capitale Circolante Netto (o più precisamente Capitale Circolante Netto finanziario) è dato dalle Attività Correnti meno le Passività Correnti ovvero da (Rimanenze + Liquidità Immediate + Crediti a Breve Termine) meno (Debiti Finanziari + Debiti a Breve Termine). Indica la differenza tra il capitale investito nelle Attività correnti che si determinano lungo il ciclo operativo dell'azienda (cassa-acquisti-scorte-produzione-scorte-vendite-crediti-incassi) e le Passività Correnti (cioè l'indebitamento a breve e medio termine) che normalmente rappresentano il "polmone" di finanziamento esterno per sostenere il ciclo operativo. Il Capitale Circolante Netto esprime la situazione di liquidità dell'azienda, ossia la sua

capacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione tipica dell'impresa.

Capitale Investito:

Indica l'ammontare dell'investimento totale necessario all'impresa per lo svolgimento della sua attività. Coincide con il totale dello Stato Patrimoniale (Attivo o Passivo). Nel bilancio il Passivo indica come e dove l'azienda reperisce i soldi necessari alla gestione mentre l'Attivo indica come questi soldi sono impiegati.

Posizione Finanziaria Netta a breve:

E' il valore che indica la disponibilità di liquidi a breve termine da parte dell'impresa. Esso si ottiene sottraendo alla sommatoria delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari a breve termine i debiti finanziari a breve termine. Se il saldo è positivo, vuol dire che l'impresa ha una disponibilità finanziaria pari al valore ottenuto. Se negativo, essa è soggetta a un indebitamento finanziario per l'ammontare indicato.

Margine di Tesoreria:

Il Margine di Tesoreria è un indicatore finanziario della liquidità dell'Impresa. In particolare indica la capacità dell'impresa a "soddisfare" i debiti a breve e medio termine mediante la liquidità disponibile (cassa e banche) o con i crediti a breve e medio termine. E' dato dalla somma tra Liquidità Correnti e Differite meno le Passività Correnti. Può essere calcolato anche come la differenza tra Capitale Circolante Netto e Rimanenze. Se il suo valore è positivo siamo di fronte a una buona situazione finanziaria; se negativo, la situazione finanziaria è squilibrata.

Descrizione Indici Economici

Costo del Venduto / Ricavi Vendite:

Questo indice serve ad esprimere l'incidenza di tutti i costi diretti sostenuti per ottenere i prodotti e/o i servizi disponibili per la vendita. Esso viene calcolato ed espresso in termini percentuali sul totale di Ricavi delle Vendite. Come gli indici che seguono, è soggetto a notevoli variazioni a seconda del settore economico preso in considerazione.

Costo del Personale / Ricavi Vendite:

E' l'indice che mostra quanto incidono, in percentuale, tutti i costi del personale dipendenza sui Ricavi delle Vendite.

Risultato Operativo / Ricavi Vendite:	Il ROS (Return On Sales) esprime la redditività delle vendite in rapporto al Risultato Operativo (prima degli oneri/proventi finanziari, straordinari e tributari). Il Risultato Operativo è ottenuto sottraendo ai ricavi delle vendite tutti i costi della produzione (costo del venduto, costo del personale, ammortamenti, ecc.) e in pratica, è assimilabile al concetto di valore aggiunto.
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite:	Questo indice esprime in termini percentuali l'incidenza dei costi di Reperimento dei Mezzi Finanziari di terzi, cioè l'indebitamento, sui ricavi delle vendite.
Risultato Prima Imposte / Ricavi V.:	E' l'indice che determina, in termini percentuali, qual è la Redditività Totale Lorda dei Ricavi delle Vendite.
Utile dell'Esercizio / Ricavi Vendite:	Questo indice esprime, in termini percentuali, la Redditività Totale Netta dei Ricavi delle Vendite.

Descrizione Indici Finanziari

Grado di Indipendenza Finanziaria:	Indica in che percentuale l'attività d'impresa è garantita da mezzi propri, cioè dal capitale apportato dai soci. E' il rapporto tra Patrimonio Netto (cioè il Capitale Proprio più le Riserve) e il totale delle Attività al netto delle Disponibilità Liquide.
Ritorno sul Capitale Impiegato ROI:	Il ROI (Return On Investments) è un indice utile a valutare la redditività ed efficienza della gestione tipica dell'azienda, al fine di verificare la capacità dell'impresa di remunerare sia il Capitale Proprio che il capitale di Terzi. E' ottenuto calcolando il rapporto tra il Risultato Ante Oneri Finanziari (EBIT) e il Capitale Investito (vedi anche "Valori PATRIMONIALI: Capitale Investito"). Questo indice non è influenzato dagli oneri finanziari in quanto non compresi nel valore EBIT. La misura soddisfacente è la percentuale equivalente al tasso rappresentativo del costo del denaro. Quanto più supera il tasso medio tanto più la redditività è buona.
Ritorno sul Patrimonio Netto ROE:	Il ROE (Return On Equity) determina in che percentuale il denaro investito dai soci viene remunerato. Esso interessa in prima persona

gli investitori. Il tasso di Remunerazione dell'Investimento si ottiene calcolando il rapporto tra Utile Netto (cioè l'Utile dopo le Imposte) e il Patrimonio Netto (o Capitale Netto o Mezzi Propri). Alla determinazione di questo indice concorrono, se ci sono, oneri e proventi finanziari in quanto compresi nell'Utile Netto.

Rotazione Rimanenze:

Indica il numero di volte in cui, nell'esercizio, le Rimanenze di Magazzino (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, ricambi, ecc.) si rinnovano rispetto alle vendite. Si ottiene calcolando il rapporto tra Ricavi delle Vendite (numeratore) e Rimanenze Totali (denominatore).

Rotazione Capitale Circolante Netto:

Indica il numero di volte in cui, nell'esercizio, il Capitale Circolante si riproduce attraverso le Vendite. Più è elevato il rapporto, maggiore è la capacità dell'azienda di reperire nel proprio ambito i mezzi finanziari per far fronte alle uscite derivanti dai pagamenti.

Incidenza Oneri finanziari su Fatturato:

Misura la capacità dell'impresa di far fronte con risorse interne agli oneri derivanti dalla gestione finanziaria. Una incidenza troppo elevata (valori vicini al 5%) dimostra un peso eccessivo dell'indebitamento che rischia di intaccare pesantemente la capacità di reddito e di autofinanziamento.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3]. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in

vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la *“crisi”* come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base di idonei indici e margini di bilancio.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 30 GIUGNO 2021

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 30 giugno 2021, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ

La società ha per oggetto la gestione e l'esercizio di impianti di risalita.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 30/06/2021 è il seguente:

Il capitale sociale, interamente versato e pari a euro 10.713.416, diviso in numero di 6.121.952 azioni nominative del valore nominale di euro 1,75 cadauna, è così ripartito: FINAOSTA S.p.A. euro 7.362.691 pari al 68,72%, UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A. euro 2.522.959,25 pari al 23,55%, Comune di La Thuile euro 718.900 pari al 6,71% e altri vari azionisti euro

108.865,75 pari al 1,02%. Non esistono patti parasociali tra Finaosta S.p.A. e gli altri soci.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

La Società adotta un sistema di amministrazione di tipo tradizionale che prevede l'affidamento della gestione dell'impresa ad un consiglio di amministrazione; tale organo, nominato con delibera assembleare in data 27 novembre 2019, rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2022.

Il consiglio di amministrazione è formato dalle seguenti persone: Alliod Marie Claire, Frigo Barbara, Collomb Daniele, Comelli Walter e Martinet Killy.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione è Martinet Killy a cui è riconosciuto un compenso lordo annuo di 30.000 euro. Agli altri componenti del consiglio viene riconosciuto un emolumento di 2.500 euro. Il consigliere Frigo Barbara attualmente rientra nei casi di cui all'art. 16, comma 1 lettera b) della legge regionale n. 4/1995 per ciò che concerne il solo aspetto relativo ai compensi e pertanto ha rinunciato al proprio emolumento.

Non sono previste indennità per cessazione del rapporto, né compensi per l'eventuale attribuzione di ulteriori deleghe o incarichi.

Il Presidente rappresenta la società e gli sono stati conferiti tutti i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. La rappresentanza della società spetta altresì al Direttore Generale al quale sono stati conferiti, mediante procura, i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. Il Presidente e il Direttore Generale hanno riferito regolarmente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.

Non vi sono deleghe concesse ad altri amministratori.

Al momento della nomina del Consiglio di Amministrazione era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

Nel corso dell'assemblea del 27 novembre 2019 è stata deliberata la nomina del collegio sindacale che rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2022 ed è composto da: Terranova Massimo (Presidente); Cataldi Ombretta e Favre Jean Claude (Sindaci effettivi); Sonia Rossi e Paolo Piffari (Sindaci supplenti). Ai componenti del Collegio sindacale è riconosciuto un emolumento stabilito in forma forfettaria ed onnicomprensiva pari a Euro 23.000 lordi annui, oltre oneri previdenziali e IVA, di cui Euro 10.000 al Presidente e Euro 6.500 a ciascuno dei Sindaci Effettivi.

Al momento della nomina del Collegio Sindacale era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

La revisione contabile, fino alla scadenza del mandato del consiglio di amministrazione, è stata affidata alla Società Revi.Tor. S.r.l. per un compenso in forma forfettaria ed onnicomprensiva di Euro 6.000,00 oltre a IVA la cui nomina è stata deliberata dall'Assemblea del 27 novembre 2019.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 30/06/2021 è la seguente:

Al 30 giugno 2021 il personale con contratto a tempo pieno era costituito da n. 2 dirigenti, n. 15 impiegati e n. 12 operai; a questi vanno aggiunti n. 1 impiegato e n. 6 operai con contratto a tempo parziale.

La media dei dipendenti con contratto a tempo pieno è stata pari a 36 unità.

Per quanto concerne il personale dipendente stagionale, esso è risultato pari a 9 unità durante il periodo invernale (7 impiegati per 1 settimana e 2 operai) e n. 15 unità (tutti operai) durante il periodo estivo 2020, per una media annua di 5 unità.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 30/06/2021

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	Anno 2020/21	Anno 2019/20	Anno 2018/19	Anno 2017/18
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	1.553.443	2.577.000	2.477.465	1.496.632
Indici				
Indice di liquidità immediate (quick ratio)	2,38	2,53	2,02	1,87
Indipendenza finanziaria	0,58	0,83	0,78	0,76
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	-3.287.783	1.483.005	1.828.224	1.551.889
Risultato operativo (EBITDA)	-3.331.518	1.449.775	1.794.971	1.551.889
Indici				
Return on Equity (ROE)	-57,2%	1,0%	2,8%	1,5%
Return on Investment (ROI)	-28,4%	1,4%	2,6%	1,8%
Altri indici e indicatori				
Capitale circolante netto (CCN)	1.998.774	3.403.299	2.826.200	1.795.405
Posizione Finanziaria Netta a breve (credito +) e (debito -)	2.197.830	3.107.760	2.456.408	1.017.296
Posizione Finanziaria Netta (credito +) e (debito -)	-215.888	694.042	31.666	-1.145.859
Rapporto tra PFN a breve e EBITDA	-0,66	2,14	1,37	0,66
Rapporto tra PFN e EBITDA	0,06	0,48	0,02	-0,74
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)	0,85	0,34	0,40	0,33
Rapporto oneri finanziari su MOL	-2,05	5,39	5,16	5,50%

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Gli indicatori di bilancio sopra riportati risentono del fatto che l'esercizio 2020/2021 ha visto la chiusura degli impianti causa Covid durante tutta la stagione invernale (con la sola eccezione di alcuni impianti il cui accesso era limitato ai soli atleti), con conseguente forte ripercussione sui ricavi.

Il bilancio al 30 giugno 2021 chiude, pertanto, con una perdita rilevante ed un temporaneo disequilibrio finanziario.

Tali indicatori di bilancio non tengono, però, conto del fatto che nel corso dell'esercizio 2021/2022 sono attesi ristori economici dallo Stato stimati in € 4.000.000 circa.

Conseguentemente si può confidare che già a decorrere dall'esercizio attualmente in corso la società tornerà ad una situazione di equilibrio finanziario ed economico stabilizzata nel tempo.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano i motivi della mancata adozione degli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni		In considerazione del settore in cui opera la società e delle sue dimensioni non si ritiene sussista una concreta possibilità che l'attività sociale possa generare problemi di compliance di tali norme.
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa, non si ritiene sussista una concreta esigenza di affiancare agli organi di controllo statutari (collegio sindacale e società di revisione) e all'Organismo di Vigilanza un ulteriore ufficio di controllo interno.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta		In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa si ritiene che il codice etico e il piano di prevenzione della corruzione adottati siano sufficienti a garantire trasparenza ed integrità alla gestione sociale.
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		In considerazione del settore in cui opera la Società e delle sue dimensioni non si ritiene sussistano criticità di rilevanza significativa in tema di responsabilità sociale d'impresa. La Società non ha formalmente aderito a dei programmi di responsabilità sociale d'impresa ma il codice etico adottato prevede una sensibilizzazione ed integrazione delle problematiche sociali ed ecologiche nelle operazioni commerciali e nei rapporti della Società con le parti interessate.

La Società ha adottato un modello organizzativo, di gestione e di controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta applicazione del modello organizzativo e di curarne l'aggiornamento.

Nell'ambito di tale modello organizzativo è stato adottato un codice etico nel quale è precisato che obiettivo primario della Società è fornire un servizio di qualità creando valore

per l'azionista e per il contesto economico territoriale, garantendo la sicurezza di clienti e operatori e la tutela ambientale.

La società applica inoltre la normativa in materia di anticorruzione e trasparenza ed ha adottato un sistema di prevenzione della corruzione contenente il piano triennale di prevenzione della corruzione.

La Thuile, 30 novembre 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Killy Martinet

FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 30-06-2021

Dati anagrafici	
Sede in	FRAZ. ENTREVES 149 - 11016 LA THUILE AO
Codice Fiscale	00076340074
Numero Rea	AO 23509
P.I.	00076340074
Capitale Sociale Euro	10.713.416 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.39.01
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Autonoma Valle d'Aosta
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Regione Autonoma Valle d'Aosta
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	30-06-2021	30-06-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.807	4.794
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	1.778.592	1.841.115
Totale immobilizzazioni immateriali	1.780.399	1.845.909
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.467.973	2.545.625
2) impianti e macchinario	6.802.207	7.040.039
3) attrezzature industriali e commerciali	150.692	107.124
4) altri beni	752.605	937.798
5) immobilizzazioni in corso e acconti	611.516	177.174
Totale immobilizzazioni materiali	10.784.993	10.807.760
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	10.611	10.611
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	173.227	173.227
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	183.838	183.838
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.500	27.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	27.500	27.500
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.180	15.180
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	15.180	15.180
Totale crediti	42.680	42.680
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	226.518	226.518
Totale immobilizzazioni (B)	12.791.910	12.880.187
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	419.067	514.315
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	419.067	514.315
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	283.052	645.021
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	283.052	645.021
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.375	688
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	1.375	688
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.415	326.561
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.415	326.561
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.174	183.309
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	66.290
Totale crediti tributari	96.174	249.599
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.292	448.607
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	10.292	448.607
Totale crediti	405.308	1.670.476
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.193.321	3.244.883
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	3.997	1.159
Totale disponibilità liquide	2.197.318	3.246.042
Totale attivo circolante (C)	3.021.693	5.430.833
D) Ratei e risconti	92.143	153.087
Totale attivo	15.905.746	18.464.107
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.713.416	10.713.416
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.165.591	1.165.591
IV - Riserva legale	237.809	231.467
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	487.772	367.285
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	487.772	367.285
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.588.773)	126.828
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	8.015.815	12.604.587
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	45.224	48.605
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	492.214	686.835
Totale fondi per rischi ed oneri	537.438	735.440

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	551.814	596.031
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	395.367	68.869
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.370.055	565.422
Totale debiti verso banche	3.765.422	634.291
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	485.344	515.753
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	485.344	515.753
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	(512)	69.413
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.920.195	1.848.296
Totale debiti verso controllanti	1.919.683	1.917.709
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.196	181.195
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	59.196	181.195
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	47.282	266.326
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	47.282	266.326
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.909	352.468
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	199.909	352.468
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.991	465.079
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	300.991	465.079
Totale debiti	6.777.827	4.332.821
E) Ratei e risconti	22.852	195.228
Totale passivo	15.905.746	18.464.107

Conto economico

	30-06-2021	30-06-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	186.039	6.998.563
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	167.973	91.987
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	188.600	427.720
altri	981.022	1.538.151
Totale altri ricavi e proventi	1.169.622	1.965.871
Totale valore della produzione	1.523.634	9.056.421
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	453.612	1.261.124
7) per servizi	1.811.785	2.337.312
8) per godimento di beni di terzi	162.125	170.516
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.298.596	2.384.440
b) oneri sociali	667.639	1.069.066
c) trattamento di fine rapporto	105.551	221.233
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	106.904	130.583
Totale costi per il personale	2.178.690	3.805.322
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	160.318	166.384
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.032.762	1.034.601
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.193.080	1.200.985
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	95.248	(165.580)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	43.735	33.250
14) oneri diversi di gestione	109.957	164.722
Totale costi della produzione	6.048.232	8.807.651
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.524.598)	248.770
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	687	687
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	5	823
Totale proventi diversi dai precedenti	692	1.510
Totale altri proventi finanziari	692	1.510
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	68.248	81.441
Totale interessi e altri oneri finanziari	68.248	81.441
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(67.556)	(79.931)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(4.592.154)	168.839
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	45.872
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(3.381)	(3.861)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(3.381)	42.011
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.588.773)	126.828

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2021	30-06-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.588.773)	126.828
Imposte sul reddito	(3.381)	42.011
Interessi passivi/(attivi)	67.556	79.931
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(21.029)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(4.524.598)	227.741
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	149.286	33.250
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.193.080	1.200.985
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(112.506)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.342.366	1.121.729
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(3.182.232)	1.349.470
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	95.248	(165.580)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	361.969	943.235
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(30.409)	(669.963)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	60.944	(254.997)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(172.376)	(126.578)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	328.338	364.413
Totale variazioni del capitale circolante netto	643.714	90.530
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.538.518)	1.440.000
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(67.556)	(79.931)
(Imposte sul reddito pagate)	(215.663)	-
(Utilizzo dei fondi)	(391.505)	2.504
Totale altre rettifiche	(674.724)	(77.427)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.213.242)	1.362.573
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.009.995)	(551.558)
Disinvestimenti	0	23.700
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(94.808)	(160.267)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	138.189	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(966.614)	(688.125)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(68.869)	2.014
Accensione finanziamenti	3.200.000	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(421.689)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	1	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.131.132	(419.675)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.048.724)	254.773
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.244.883	2.983.447
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.159	7.822
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.246.042	2.991.269
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.193.321	3.244.883
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.997	1.159
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.197.318	3.246.042

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Criteria di formazione e struttura del bilancio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, nonché ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.); in particolare è stata data puntuale applicazione alla clausola generale di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), ai suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) ed ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 comma 5 c.c.

La struttura del bilancio è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015. La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

In ossequio al comma 6 dell'art. 2423 del Codice Civile, il Bilancio d'esercizio e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto la necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Come richiesto, infine, dall'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, la Società ha redatto il Rendiconto Finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 30 giugno 2020 (ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile).

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi di redazione del Bilancio

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi al principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, mentre nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo è stata data prevalenza agli aspetti sostanziali dell'operazione o del contratto e non alla forma;

sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;

sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

2427.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 30 giugno 2021 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio; e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

Per quanto riguarda le voci che richiedono la separata evidenza dei crediti o debiti esigibili entro ovvero oltre l'esercizio successivo, la classificazione è stata effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo altresì conto dell'orizzonte temporale entro il quale il creditore ritiene ragionevolmente di poter di fatto esigere il credito vantato.

Immobilizzazioni immateriali

I costi e gli oneri di comprovata utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dalla legge, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e esposti all'attivo di Bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Le immobilizzazioni immateriali sono state capitalizzate in quanto in grado di produrre benefici economici futuri.

I relativi piani di ammortamento, a quote costanti, sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro il quale si è ragionevolmente stimato che dette immobilizzazioni producano utilità: cinque esercizi per i costi di impianto e ampliamento iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, tre esercizi per le acquisizioni dei diritti di licenze software. Gli investimenti relativi al condizionamento delle piste da sci sono ammortizzati secondo i criteri adottati dalla Società con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2012. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisto, di produzione, di mano d'opera interna ed impiego mezzi, direttamente imputabili ai beni, con la sola eccezione delle rivalutazioni operate ai sensi delle leggi che le hanno consentite. Gli oneri finanziari, anche se relativi a specifici finanziamenti ottenuti per la realizzazione di investimenti, sono interamente imputati al Conto Economico. I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre i costi di carattere incrementativo, innovativo o di ampliamento ed ammodernamento, ricorrendone i presupposti, vengono capitalizzati ad incremento del bene interessato. Gli investimenti relativi agli impianti industriali ed ai mezzi battipista sono ammortizzati secondo i criteri adottati dalla Società con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2012. Tutti gli altri investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono, invece, ammortizzati utilizzando l'aliquota ridotta al 50%, in conformità alla delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2018, nel caso in cui l'importo imputato a bilancio non si discosti in misura significativa rispetto al criterio del *pro rata temporis*; in caso contrario gli altri investimenti effettuati nel corso dell'esercizio continuano, come nel passato, ad essere ammortizzati con il criterio del *pro rata temporis*, tenuto conto della data di acquisizione al patrimonio aziendale a partire dalla data di entrata in funzione nel processo produttivo. Il piano di ammortamento della centrale idroelettrica, entrata in funzione il 1° dicembre 2015, tiene conto del periodo di concessione da parte della Regione Valle d'Aosta stabilito dal disciplinare dell'11 marzo 2015. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Relativamente agli investimenti effettuati nell'esercizio non si è verificato alcun pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato tali da richiedere l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da partecipazioni in imprese e finanziamenti fruttiferi alle stesse e da depositi cauzionali.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione ed i finanziamenti fruttiferi sono valutati in relazione al loro presumibile valore di realizzo. I crediti per depositi cauzionali sono iscritti al valore nominale.

Rimanenze finali di materiale di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il valore desumibile dall'andamento del mercato ed il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato annuo ad eccezione di gasolio, benzina, lubrificanti e biglietteria valutati all'ultimo prezzo di acquisto. Il valore così determinato non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi data l'irrilevanza degli effetti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa contanti ed i depositi bancari disponibili e sono valutate come segue:

quanto ai depositi bancari e postali ed agli assegni secondo il principio generale del presumibile realizzo, che nella fattispecie corrisponde al valore nominale;

quanto al denaro e ai valori bollati in cassa a loro valore nominale.

Ratei e risconti

Comprendono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali è determinata secondo il principio della competenza ed in base alla normativa vigente. Nei ratei e risconti attivi sono iscritti sia i proventi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, sia quote di costi sostenute nell'esercizio ma da imputarsi finanziariamente in quote negli esercizi successivi; nei ratei e risconti passivi sono invece iscritte sia le quote di costi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, sia le quote di proventi finanziariamente percepiti nell'esercizio ma imputabili agli esercizi successivi e la quota parte dei contributi in conto capitale incassati nei precedenti esercizi, per la parte non ancora utilizzata a scomputo degli ammortamenti dei beni sovvenzionati.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del Principio Contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

A decorrere dall'esercizio 2018/2019 è stato iscritto il fondo "manutenzioni cicliche". Tale iscrizione è correlata alle manutenzioni periodiche da effettuarsi, secondo la periodicità prevista dal manuale di manutenzione dei singoli impianti, in occasione delle "ispezioni speciali" previste per i soli impianti realizzati dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n°210/2003 di recepimento della direttiva 2000/9/CE.

Il fondo è stato iscritto a fronte delle manutenzioni programmate sugli impianti "Touriasse - Belvedere" e "Maison Blanche"; le ispezioni speciali verranno effettuate negli esercizi 2030/31 e 2035/36 per l'impianto "Touriasse - Belvedere" e nel 2023/24 per l'impianto "Maison Blanche". Il fondo è stato movimentato nel corso dell'ultimo esercizio.

TFR

Rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti maturato alla data del 31.12.2006, incrementato della rivalutazione di legge, al netto di eventuali utilizzi. Il trattamento di fine rapporto maturato successivamente viene versato, per scelta effettuata dai dipendenti stessi, sia all'Inps che al Fondo Fopadiva.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile, coincidente con il valore nominale.

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti a medio lungo termine degli esercizi precedenti che non hanno esaurito i loro effetti in bilancio alla data del 1° gennaio 2016.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi data l'irrelevanza degli effetti.

Contributi regionali

I contributi concessi dalla Regione Valle d'Aosta per la realizzazione di nuovi investimenti vengono iscritti a Bilancio secondo i principi individuati dalla Legge n. 449/97 ed imputati come segue:

sino all'esercizio 1996/1997 a riserva ex art. 55 (ora art. 88) D.P.R. n. 917/86;

nell'esercizio 1998/1999 a risconti passivi;

a decorrere dall'esercizio 1999/2000 a riduzione del costo dell'investimento.

I contributi in conto esercizio sono imputati al Conto Economico e sono iscritti, con separata indicazione, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi".

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;

i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;

i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;

i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specificiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate non sono state stanziare sulle differenze temporanee deducibili, con applicazione dell'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio dell'incertezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte differite è calcolato sulla base delle aliquote correnti ma è soggetto a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote stesse.

Le imposte differite passive iscritte nell'apposito fondo attengono alle quote di ammortamento relative alla rivalutazione effettuata ai sensi del D.L. n. 185/2008 che ha interessato direttamente il Patrimonio netto della Società.

2427.2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le movimentazioni delle immobilizzazioni sono evidenziate nelle tabelle incluse nella presente nota integrativa.

2427.3 COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO” E “COSTI DI SVILUPPO”

I costi di impianto e ampliamento, totalmente ammortizzati, sono costituiti dalle spese notarili per l'assemblea straordinaria del 28.11.2013.

Non sono iscritti in bilancio costi di sviluppo.

2427.3 bis RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Non sussistono.

2427.4 VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni intervenute sono evidenziate più avanti nelle note di commento alle varie voci del bilancio.

2427.5 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La società detiene partecipazioni di collegamento nelle seguenti imprese:

Reveal La Thuile – Società Consortile a responsabilità limitata

sede: La Thuile, Via Marcello Collomb n°36

capitale sociale: euro 10.000

patrimonio netto al 31/12/2020: euro 10.767

perdita esercizio 2020: euro 4.018

quota posseduta: 40% del capitale sociale

valore attribuito in bilancio: euro 4.000

Consorzio Operatori Turistici La Thuile

sede: La Thuile, Via Marcello Collomb n°3

capitale sociale: euro 26.734

patrimonio netto al 30/09/2020: euro 27.707

utile/perdita esercizio 2019/20: euro zero

quota posseduta: 24,48% del capitale sociale

valore attribuito in bilancio: euro 6.611

La società detiene poi partecipazioni, non di controllo né di collegamento, nelle seguenti altre imprese:

Pila S.p.A.

sede: Gressan, Frazione Pila n°16

capitale sociale: euro 8.993.497,50

patrimonio netto al 30/06/2020: euro 23.856.132

utile esercizio 2019/2020: euro 1.949.727

quota posseduta: n.74.584 azioni di nominali euro 2,50

valore attribuito in bilancio: euro 173.227

2427.6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI

La Società non ha crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I debiti di durata residua superiore ai cinque anni ammontano ad euro 1.040.482 e sono dovuti a mutui stipulati con la Finaosta S.p.A. (€ 534.894), con la Banca Unicredit SpA (€ 188.666) e con Cassa Centrale SpA (€ 316.922).

La Società ha sottoscritto con la Finaosta S.p.A. un contratto di pegno su conto vincolato, fino all'importo massimo di € 58.118,79, a garanzia del finanziamento erogato per la realizzazione della centrale idroelettrica.

Non viene indicata la ripartizione per area geografica, in quanto non significativa.

2427.6 bis VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Società non ha contabilizzato operazioni in valuta differente dall'euro.

2427.6 ter AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sussistono.

2427.7 COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" E "ALTRE RISERVE"

I dettagli dei ratei, dei risconti e delle altre riserve vengono riportati in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altre Riserve" comprende la riserva straordinaria di euro 487.772, valore incrementato di € 120.487 rispetto al passato esercizio in relazione all'accantonamento della quota dell'utile dell'esercizio 2019/2020 deliberato dall'assemblea dei soci del 28 ottobre 2020.

2427.7 bis VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile vengono fornite nella sezione della nota integrativa dedicata alle note di commento delle voci di patrimonio netto.

2427.8 AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell'esercizio in chiusura la Società non ha imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

2427.9 NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono riferiti a nuovi investimenti, di complessivi euro 2.340.000, esposti sulla base di contratti in corso ed attinenti ai seguenti progetti:

mezzo battipista	250.000
innevamento pista 506	500.000
parte innevamento pista 3	400.000
Progettazione telecabina	490.000
Revisione generale DMC	450.000
Revisione generale seggiovia Terres Noires	250.000

Le altre passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono riferite al rischio risarcitorio di cui all'atto del Notaio Dr. Marcoz del 28 ottobre 2015 rep. 13214/9985 per euro 21.750.

2427.10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio in chiusura derivano prevalentemente dall'attività di trasporto con impianti a fune che la Società svolge nel Comune di La Thuile.

Data la natura dell'attività sociale non è significativa una ripartizione per aree geografiche e per categorie di attività.

2427.11 AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, INDICATI NELL'ART. 2425 N.15, DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sussistono.

2427.12 SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI INDICATI NELL'ART. 2425 N. 17

C17) Oneri finanziari

Oneri bancari	12.902
Interessi passivi su mutuo Unicredit	18.137
Interessi passivi Cassa Centrale	13.554
Interessi passivi su mutui Finaosta	23.655
Totale	68.248

2427.13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati incassati contributi, per complessivi € 83.542, ai sensi dell'art. 1 del DL 137/2020 (cd. Decreto "Ristori").

2427.14 PROSPETTO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Nella tabella che segue viene evidenziato l'ammontare delle imposte differite IRAP iscritte in bilancio.

IMPOSTE DIFFERITE	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Rivalutazione ex D.L. 185/2008		1.157.262		-80.501		1.076.761
aliquota IRAP						4,20
debiti per imposte differite		48.605		-3.381		45.224

2427.15 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti a tempo pieno e part time relativo all'esercizio 2020/2021 è stato pari a 41.

Al 1° luglio 2020 il personale con contratto a tempo pieno era costituito da n. 2 dirigenti, n. 16 impiegati e n. 12 operai; a questi vanno aggiunti n. 1 impiegato e n. 6 operai con contratto a tempo parziale.

Al 30 giugno 2021 il personale con contratto a tempo pieno era costituito da n. 2 dirigenti, n. 15 impiegati e n. 12 operai; a questi vanno aggiunti n. 1 impiegato e n. 6 operai con contratto a tempo parziale.

La media dei dipendenti con contratto a tempo pieno è stata pari a 36 unità.

Per quanto concerne il personale dipendente stagionale, esso è risultato pari a 9 unità durante il periodo invernale (7 impiegati per 1 settimana e 2 operai) e n. 15 unità (tutti operai) durante il periodo estivo 2020, per una media annua di 5 unità.

2427.16 AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

I compensi spettanti agli Amministratori sono stati pari ad euro 39.375, mentre quelli spettanti al Collegio Sindacale sono stati pari ad euro 23.660. Non sono stati concessi crediti o anticipazioni agli amministratori ed ai sindaci.

2427.16 bis CORRISPETTIVI SPETTANTI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE PER LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI E PER GLI ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CORRISPETTIVI PER I SERVIZI DI CONSULENZA FISCALE E CORRISPETTIVI PER ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE CONTABILE

I compensi annui spettanti ai Revisori per la revisione legale dei conti sono pari ad euro 6.000.

2427.17 NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI

La Società ha emesso soltanto azioni ordinarie.

Il capitale sociale risulta attualmente pari ad euro 10.713.416,00 ed è diviso in n.6.121.952 azioni da nominali euro 1,75 cadauna.

2427.18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI

Non sono state emesse obbligazioni convertibili in azioni, né altri titoli o valori simili.

2427.19 STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Non sussistono.

2427.19 bis FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA'

La società ha stipulato nel tempo con l'azionista Finaosta S.p.A. diversi contratti di mutuo alle condizioni previste a favore delle società operanti in Valle d'Aosta nel settore degli impianti di risalita. Il debito residuo di tali finanziamenti, per i quali non sono previste clausole di postergazione, alla data del 30 giugno 2021 ammontavano ad euro 1.920.195 e hanno le seguenti scadenze: euro zero (in conseguenza della moratoria sui mutui) entro il 30 giugno 2022, € 1.385.301 tra il 1° luglio 2022 ed il 30 giugno 2026 ed euro 534.894 oltre il 30 giugno 2026.

2427.20 e 21 PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono.

2427.22 OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non sussistono.

2427.22-bis OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non esistono operazioni con parti correlate che siano state poste in essere non conformi ai criteri di correttezza sostanziale e procedurale o che per oggetto, corrispettivo, modalità e tempi di attuazione non siano in linea con il mercato o in qualche modo possano avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Si segnala che la società, con decorrenza dalla data di dichiarazione del 29 ottobre 2020, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Regione Autonoma Valle d'Aosta, C.F. 8002270074.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente Regionale che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.C.). Si segnala, peraltro, che la Regione redige il bilancio consolidato.

ATTIVO

A) CREDITI VERSO LO STATO ED
ALTRE
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Totale

	esercizio 2019	esercizio 2018
	†	†0
	0	0
	0	0

B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	273.536.985	258.225.821
Totale	273.536.985	258.225.821
Immobilizzazioni materiali	2.303.784.285	1.879.811.335
Totale	2.303.784.285	1.879.811.335
Immobilizzazioni finanziarie	1.479.909.918	1.798.790.278
Totale	1.479.909.918	1.798.790.278
Totale immobilizzazioni (B)	4.057.231.188	3.936.827.434
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	7.500.264	4.153.771
Totale	7.500.264	4.153.771
Crediti	757.368.142	680.699.584
Totale	757.368.142	680.699.584
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	66.382.308	52.397.947
Totale	66.382.308	52.397.947
Disponibilità liquide	1.021.230.508	754.343.984
Totale	1.021.230.508	754.343.984
Totale attivo circolante (C)	1.852.481.222	1.491.595.286
D) RATEI E RISCONTI	17.964.067	19.042.897
Totale	17.964.067	19.042.897
TOTALE ATTIVO	5.927.676.477	5.447.465.617

PASSIVO

	esercizio 2019	esercizio 2018
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	2.153.318.139	2.159.339.330
Riserve	1.254.304.058	1.177.965.108
Risultato economico dell'esercizio	245.666.062	-8.267.495
Totale	3.653.288.259	3.329.036.943
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Totale	194.933.049	139.664.462
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
Totale	16.518.305	14.051.458
D) DEBITI		
Totale	1.704.584.367	1.714.629.838
E) RATEI E RISCONTI		
Totale	358.352.497	250.082.916
TOTALE PASSIVO	5.927.676.477	5.447.465.617

CONTO ECONOMICO

	esercizio 2019	esercizio 2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi	2.141.180.888	1.963.617.898
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		152.047
Variazione dei lavori in corso di ordinazione	-277.700	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	15.008.277	18.167.114

Altri ricavi e proventi	121.331.178	103.107.930
Totale valore della produzione	2.277.242.643	2.085.044.989
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Acquisto materie prime e/o beni di consumo	209.379.872	213.007.181
Prestazioni di servizi	530.549.859	545.859.757
Utilizzo beni di terzi	5.849.839	5.197.288
Trasferimenti e contributi	650.161.790	739.243.787
Personale	335.068.507	296.424.882
Ammortamenti e svalutazioni:		
- immobilizzazioni immateriali	5.317.316	4.081.663
- immobilizzazioni materiali	117.798.411	81.666.800
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	118.148	2.197.213
Svalutazioni dei crediti compresi	5.404.516	16.272.900
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-8.335	5.203
Accantonamenti per rischi	13.386.804	137.591
Altri accantonamenti	24.374.848	25.164.310
Oneri diversi di gestione	54.838.585	58.556.025
Totale costi della produzione	1.952.240.160	1.987.814.600
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	325.002.483	97.230.389
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni	1.365.763	18.452.073
Altri proventi finanziari	18.846.973	17.848.342
Interessi e altri oneri finanziari	32.465.071	27.114.458
Totale proventi e oneri finanziari	-12.252.335	9.185.957
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	6.738.302	10.176.539
Svalutazioni	47.440.962	96.106.143
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	-40.702.660	-85.929.604
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi	39.632.419	22.674.030
Oneri	16.672.840	10.530.313
Totale delle partite straordinarie	22.959.579	12.143.717
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	295.007.067	32.630.459
Imposte sul reddito dell'esercizio	49.341.005	40.897.954
Risultato dell'esercizio	245.666.062	-8.267.495
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.796.791	244.861

In apposita sezione della relazione sulla gestione gli amministratori hanno indicato i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette.

2427.22-ter NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono.

2727.22-quater NATURA E EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO DEI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 11 agosto 2021 è stata presentata l'istanza per ottenere il contributo di cui al Decreto Sostegni Bis (art. 1 commi da 5 a15, del D.L. 25/05/2021, n.73); l'importo atteso, che è ancora in fase di erogazione, ammonta ad € 136.058.

In data 19 novembre 2021 è stata presentata l'istanza per ottenere il contributo riservato ai gestori degli impianti di risalita; l'erogazione del contributo di € 4.000.000 circa è atteso per fine anno.

2727.22-quinquies e sexies NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Non sussiste.

2427 bis INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non sussistono.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Soggetto erogante	Importo	Causale
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	765.120,43	Contributo in c/impianti – impianto innevamento pista 11
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	364.925,43	Contributo in c/impianti – impianto innevamento pista 2Y
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	62.715,85	Contributo in c/impianti – impianto innevamento pista 4
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	100.000,00	Contributo in c/impianti – battipista Prinoth
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	420.145,92	Contributo soccorso piste stagione 2019/20
GSE S.p.A. - Partita IVA: 05754381001	20.644,55	Contributi percepiti dal GSE

Si dichiara, infine, che nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale si rinvia per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo alle disposizioni di cui all'art. 3-quater, co.2, D.L. 135 /2018 (conv. Da L. 12/2019).

La società non eroga sovvenzioni e contributi di importo superiore a € 10.000 e pertanto non si è reso necessario predisporre atti per la determinazione di criteri e modalità per la loro concessione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.950	-	-	65.031	-	-	5.861.758	5.929.739
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.950	-	-	60.237	-	-	4.020.643	4.083.830
Valore di bilancio	0	0	0	4.794	0	0	1.841.115	1.845.909
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	2.490	-	-	92.317	94.807
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	5.477	-	-	154.840	160.317
Totale variazioni	-	-	-	(2.987)	-	-	(62.523)	(65.510)
Valore di fine esercizio								
Costo	2.950	-	-	67.521	-	-	5.954.075	6.024.546
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.950	-	-	65.714	-	-	4.175.483	4.244.147
Valore di bilancio	0	0	0	1.807	0	0	1.778.592	1.780.399

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.627.743	42.711.731	633.669	5.486.976	177.174	54.637.293
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.082.118	35.671.692	526.545	4.549.178	-	43.829.533
Valore di bilancio	2.545.625	7.040.039	107.124	937.798	177.174	10.807.760
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	65.457	315.342	63.517	131.337	632.156	1.207.809
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(589)	589	(197.814)	(197.814)
Ammortamento dell'esercizio	143.109	553.174	19.360	317.119	-	1.032.762
Totale variazioni	(77.652)	(237.832)	43.568	(185.193)	434.342	(22.767)
Valore di fine esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	5.693.200	43.027.073	697.186	5.618.313	611.516	55.647.288
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.225.227	36.224.866	546.494	4.865.708	-	44.862.295
Valore di bilancio	2.467.973	6.802.207	150.692	752.605	611.516	10.784.993

Informazioni sulle rivalutazioni effettuate

Costruzioni leggere e prefabbricati	Rivalutazione
1974/75 Bar Ristorante Off shore	57.269,49
<i>Cabine di cronometraggio 81/82</i>	<i>66,71</i>
<i>Cabine di cronometraggio 90/91</i>	<i>137,31</i>
<i>Cabine di cronometraggio 92/93</i>	<i>236,77</i>
<i>Cabine di cronometraggio 01/02</i>	<i>406,29</i>
<i>Cabine di cronometraggio 05/06</i>	<i>300,00</i>
<i>Cabine di cronometraggio 07/08</i>	<i>300,00</i>
Cabine di cronometraggio	1.447,08
1992/93 Locale di soccorso Belvedere	146,80
1993/94 Cabine toilettes	118,97
Totale Costruzioni leggere e prefabbricati	58.982,34
Fabbricati	Rivalutazione
1974/75 Cabina Enel	123,25
1971/72 Garages Ametista	42.456,48
1980/81 Fabbricato fraz. Entrèves uffici e biglietteria	141.227,27
1988/89 Fabbricato fraz. Entrèves parte commerciale	57.607,80
1988/89 Fabbricato di servizio fraz. Les Suches	34.629,85
1988/89 Funivia D.M.C. stazione a valle	1.118.920,18
1988/89 Funivia D.M.C. stazione a monte	120.789,52
1982/83 Garages Les Suches	118,32
1983/84 Garages La Thuile	379.205,68
1996/97 Locale deposito olii	271,49
1983/84 Stazione a valle seggiovia	56.823,46
1985/86 Cabina elettrica Les Suches	327,23

1994/95 Fabbricato ex Seggiovia Les Suches	56.519,29
2002/03 Magazzino	176,18
2002/03 Servizi igienici	454,50
Totale fabbricati	2.009.650,50
Totale prefabbricati e fabbricati	2.068.632,84

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	10.611	-	173.227	-	183.838	-	-
Valore di bilancio	0	10.611	0	173.227	0	183.838	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	10.611	-	173.227	-	183.838	-	-
Valore di bilancio	0	10.611	0	173.227	0	183.838	0	0

1. <u>Partecipazioni</u>	183.838
b) <u>in imprese collegate</u>	10.611
Reveal La Thuile Società Consortile a r.l.	4.000
Consorzio Operatori Turistici La Thuile	6.611
d) <u>in imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>	173.227
Pila SpA	173.227

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	27.500	27.500	27.500	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	15.180	15.180	15.180	0
Totale crediti immobilizzati	42.680	42.680	42.680	0

2. <u>Crediti</u>	42.680
b) <u>in imprese collegate</u>	27.500
Finanziamento fruttifero Reveal La Thuile Soc. Consortile r.l.	27.500
d) <u>Crediti v/altri</u>	15.180

Depositi cauzionali 15.180

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	514.315	(95.248)	419.067
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	0	-	0
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	514.315	(95.248)	419.067

I) Rimanenze **419.067**

Materie prime, sussidiarie e di consumo	419.067
Biglietteria	36.676
Gasolio, olio e benzina	117.059
Ricambi	265.332

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	645.021	(361.969)	283.052	283.052	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	688	687	1.375	1.375	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	326.561	(312.146)	14.415	14.415	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	249.599	(153.425)	96.174	96.174	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	448.607	(438.315)	10.292	10.292	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.670.476	(1.265.168)	405.308	405.308	0

C.II) Crediti **405.308**

Crediti verso clienti **283.052**

Clients: 152.712

Fondo svalutazione crediti 0

Valore al 30/06/2020 3.000

Utilizzo dell'esercizio -3.000

Accantonamento dell'esercizio 0

Valore al 30/06/2021 0

Fatture e note di credito da emettere a clienti		130.340	
Accademia del Tennis	1.473		
G.S.E.	128.867		
<u>Crediti v/imprese collegate</u>			1.375
Crediti v/clienti entro l'esercizio successivo		1.375	
Reveal Scrl per fatture emesse	1.375		
<u>Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>			14.415
Crediti v/clienti entro l'esercizio successivo		5.707	
Cervino Spa	627		
Courmayeur Mont Blanc Funivie Spa	2.788		
Funivie Monte Bianco SpA	627		
Monterosa Spa	627		
Pila SpA	1.037		
Arrotondamento	1		
Crediti per fatture da emettere entro l'esercizio successivo		8.708	
Courmayeur Mont Blanc Funivie Spa	548		
Funivie Monte Bianco SpA	4.716		
Pila SpA	3.444		
<u>Crediti tributari</u>			96.174
Crediti tributari entro l'esercizio successivo		96.174	
Erario c/IVA	3.329		
Erario c/lres	3.930		
Erario c/lres - ritenute su int. att. c/c e contrib. in c/esercizio	827		
Crediti per rimborso TVA	66.290		
Crediti v/erario per accise	11.544		
Credito imposta L. 160/2019 anno 2021	495		
Credito imposta L. 160/2019 anno 2022	495		
Credito imposta L. 160/2019 anno 2023	495		
Credito imposta L. 160/2019 anno 2024	495		
Credito imposta L. 160/2019 anno 2025	495		
Credito imposta L. 178/2020 anno 2021	2.593		
Credito imposta L. 178/2020 anno 2022	2.593		
Credito imposta L. 178/2020 anno 2023	2.593		
Crediti tributari oltre l'esercizio successivo		0	
Crediti per rimborso TVA	0		
<u>Crediti diversi:</u>			10.292
Crediti diversi:		10.292	
Crediti diversi	6.802		
Anticipi a fornitori	1.624		
Anticipazioni su retribuzioni	1.867		
Arrotondamento	-1		

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.244.883	(1.051.562)	2.193.321
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	1.159	2.838	3.997
Totale disponibilità liquide	3.246.042	(1.048.724)	2.197.318

IV) Disponibilità liquide**2.197.318**

Depositi bancari	2.193.321
Banca di Credito Cooperativa Valdostana c/c	1.988.539
Banca di Credito Cooperativa Valdostana carta prepagata	638
Banca Popolare di Novara	112.179
Banca Popolare di Novara - costituzione pegno	59.384
Unicredit Banca SpA	32.581
Denaro e valori in cassa	3.997
Cassa contanti	3.997

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	16.343	(8.044)	8.299
Risconti attivi	136.744	(52.900)	83.844
Totale ratei e risconti attivi	153.087	(60.944)	92.143

D) RATEI E RISCONTI**92.143**

<u>Ratei attivi:</u>	8.299
Inail	20
Incentivo G.S.E.	1.415
Interessi attivi di c/c bancario	8
Ristori Ravda apertura impianti atleti	6.856
<u>Risconti attivi:</u>	83.844
Abbonamenti	26
Albo Nazionale Gestione Ambientale	25
Assicurazioni	16.107
Canone locazione sistema biglietteria Pila Spa	36.930
Canone Webcam Splenditaly	1.074
Canoni assistenza software	2.068
Canoni derivazione acque Rava	8.034
Cassa Salutepiù	4.847
Locazione terreno Les Moilles	6.135
Pubblicità Spazio 2000	368

Quote associative	267
Sovracanone BIM	7.780
Sovracanoni Idroletterici	183

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	10.713.416	-	-		10.713.416
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	1.165.591	-	-		1.165.591
Riserva legale	231.467	-	6.342		237.809
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	367.285	-	120.487		487.772
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-		0
Totale altre riserve	367.285	-	120.487		487.772
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	126.828	126.828	-	(4.588.773)	(4.588.773)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	12.604.587	126.828	126.829	(4.588.773)	8.015.815

I) Capitale

10.713.416

Valore al 30/06/2020 10.713.416

Incrementi/decrementi 0

Valore al 30/06/2021 10.713.416

Il conto è formato unicamente da somme in denaro versate dai soci e può essere utilizzato solo a copertura perdite (B).

III) Riserva di rivalutazione DL 185/2008

1.165.591

Valore al 30/06/2020 1.165.591

Destinazione quota utile esercizio 2019/2020	0
Valore al 30/06/2021	1.165.591

La riserva di rivalutazione può essere utilizzata per la copertura delle perdite (B). Essa è stata interamente ricostituita fino all'importo di € 1.165.591,00 così come deliberato dall'assemblea dei soci del 28 novembre 2013.

IV) <u>Riserva legale</u>	237.809
Valore al 30/06/2020	231.467
Destinazione quota utile esercizio 2019/2020	6.341
Arrotondamento	1
Valore al 30/06/2021	237.809

La riserva legale, interamente costituita da utili di esercizi precedenti, non è liberamente distribuibile. La riserva legale può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A) e per la copertura delle perdite (B).

VII) <u>Altre riserve</u>	487.772
<u>Riserva straordinaria</u>	
Valore al 30/06/2020	367.285
Destinazione quota utile esercizio 2019/2020	120.487
Valore al 30/06/2021	487.772

La riserva straordinaria, formata con utili, può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.713.416	Capitale	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		
Riserve di rivalutazione	1.165.591	Capitale	B
Riserva legale	237.809	Utili	A-B
Riserve statutarie	0		
Altre riserve			
Riserva straordinaria	487.772	Utili	A-B-C
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		
Riserva azioni o quote della società controllante	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		
Versamenti in conto aumento di capitale	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		
Versamenti in conto capitale	0		
Versamenti a copertura perdite	0		
Riserva da riduzione capitale sociale	0		
Riserva avanzo di fusione	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		
Riserva da conguaglio utili in corso	0		
Varie altre riserve	0		

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Totale altre riserve	487.772		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		
Utili portati a nuovo	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	48.605	0	686.835	735.440
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	43.736	43.736
Utilizzo nell'esercizio	-	3.381	-	238.357	241.738
Totale variazioni	-	(3.381)	-	(194.621)	(198.002)
Valore di fine esercizio	0	45.224	0	492.214	537.438

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

537.438

Fondo imposte differite

Valore al 30/06/2020	48.605
Incrementi/decrementi	-3.381
Arrotondamento	0
Valore al 30/06/2021	<u>45.224</u>

Il Fondo attiene alla fiscalità differita per Irap sulla rivalutazione operata ex DL 185/2008 e si è decrementato per la quota imputabile all'esercizio.

Fondo contenzioso IMU

Valore al 30/06/2020	270.000
Incrementi/decrementi	0
Valore al 30/06/2021	<u>270.000</u>

Il Fondo è stato costituito a fronte della possibile soccombenza nel contenzioso con l'agenzia delle Entrate su accertamenti in rettifica della categoria e della rendita catastale di unità immobiliari accatastate in categoria "E". L'accantonamento rappresenta la stima dell'IMU dovuta su tali unità immobiliari e delle sanzioni.

Fondo manutenzioni cicliche

Seggiovia Touriasse - Belvedere (revisione 2021/21)

Valore al 30/06/2020	238.357
Utilizzo dell'esercizio	-238.357
Valore al 30/06/2021	<u>0</u>

Seggiovia Maison Blanche (revisione anno 2023/24)

Valore al 30/06/2020	178.478
Accantonamento dell'esercizio	16.226
Valore al 30/06/2021	<u>194.704</u>

Seggiovia Touriasse - Belvedere (revisione anno 2030/31)

Valore al 30/06/2020	0
Accantonamento dell'esercizio	15.352
Valore al 30/06/2021	<u>15.352</u>

Seggiovia Touriasse - Belvedere (revisione anno 2035/36)

Valore al 30/06/2020	0
Accantonamento dell'esercizio	12.158
Valore al 30/06/2021	<u>12.158</u>
Totale fondo manutenzioni cicliche al 30/06/2021	<u>222.214</u>

Il fondo è stato istituito in relazione alle manutenzioni programmate per l'Ispezioni speciale della seggiovia "Maison Blanche" avente scadenza nell'esercizio 2023/2024; la manutenzione programmata nell'esercizio 2020 /2021 della seggiovia "Touriasse-Belvedere" è stata eseguita nel corso dell'esercizio ed il relativo fondo interamente liberato; sul medesimo impianto sono previste due ispezioni speciali programmate nell'esercizio 2030 /2031 e 2035/2036.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	596.031
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.746
Utilizzo nell'esercizio	55.963
Totale variazioni	(44.217)
Valore di fine esercizio	551.814

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso banche	634.291	3.131.131	3.765.422	395.367	3.370.055	505.588
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	515.753	(30.409)	485.344	485.344	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	1.917.709	1.974	1.919.683	(512)	1.920.195	534.894

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	181.195	(121.999)	59.196	59.196	0	-
Debiti tributari	266.326	(219.044)	47.282	47.282	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	352.468	(152.559)	199.909	199.909	0	-
Altri debiti	465.079	(164.088)	300.991	300.991	0	-
Totale debiti	4.332.821	2.445.006	6.777.827	1.487.577	5.290.250	1.040.482

D) DEBITI**6.777.827**Debiti v/banche

3.765.422

Entro l'esercizio successivo

395.367

Mutuo Unicredit

70.945

Mutuo Cassa Centrale

324.422

Oltre l'esercizio successivo

3.370.055

Mutuo Unicredit

494.477

Mutuo Cassa Centrale

2.875.578

Debiti v/fornitori

485.344

Fornitori

422.645

Fatture e note di credito da ricevere da fornitori

232.438

Agp

2.000

Arnulfo Snc

5.180

BRT SpA

268

Carpenteria Boche

7.206

Cicli Lucchini

34

Collegio sindacale

17.160

Consorzio La Thuile

8.263

Cornaglia

2.028

CVA SpA

18.013

DFF

3.764

Elettric Center Spa

25.196

Esse-Elle

650

Europam

71

Exergia SpA

282

Girardi Corrado

12.635

GSE Spa

296

Herminette

209

La Thuile Energie Srl

2.316

L'ancien Bazar

130

Landy Parts

-347

Leitner Spa

55.152

Meubl e Martinet

173

Morgedil

15.580

Nuova Valfer Srl

1.148

Only Ski	918		
Pellegrinelli	95		
Planet	6.705		
Resincontotte Srl	1.455		
Revi.Tor. Srl	3.000		
Ritm	1.742		
RS Components	376		
Snap	890		
Studio Associato VTP Progetti	1.456		
Studio Cesal	15.600		
Technoalpin Srl	2.615		
Tecmarket	126		
Tecnico Edilizia	19.720		
Tim Spa	331		
Arrotondamento	2		
Note di credito da ricevere		-169.739	
Prinoth SpA	-169.739		
<u>Debiti verso imprese controllanti</u>			1.919.683
Entro l'esercizio successivo		-512	
Fornitore Finaosta Spa (nota di credito)	-512		
Mutui Finaosta	0		
Oltre l'esercizio successivo		1.920.195	
Mutui Finaosta	1.920.195		
<u>Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>			59.196
Debiti v/fornitori entro l'esercizio successivo		1.020	
Finaosta Spa	0		
Courmayeur Mont Blanc Funivie SpA	1.020		
Pila SpA	0		
Debiti per fatture da ricevere entro l'esercizio successivo		17.495	
Cervino Spa	5.248		
Pila SpA	12.247		
Debiti diversi		40.681	
Note di credito da emettere v/Pila Spa per biglietti a validità regionale - periodo Covid	27.431		
Debiti v/Pila Spa per biglietti a validità regionale - periodo Covid	13.250		
<u>Debiti tributari</u>			47.282
Debiti tributari		47.282	
Erario c/ritenute lavoro dipendente/collaboratori	47.180		
Erario c/ritenute lavoro autonomo	102		
<u>Debiti v/istituti di previdenza</u>			199.909
Debiti v/istituti di previdenza		199.909	
Contributi Inps dipendenti	26.021		

Contributi Inps dipendenti - rateizzazione Covid	121.283	
Oneri su competenze differite	11.410	
Previndai	5.609	
Fopadiva	35.586	
Debiti diversi:		300.991
Debiti diversi:		300.991
Dipendenti c/retribuzioni	93.926	
Altri debiti v/dipendenti (ferie)	154.852	
Debiti v/clienti per stagionali LTH - periodo Covid	40.757	
Debiti diversi	11.452	
Arrotondamento	4	

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	36.000	(24.605)	11.395
Risconti passivi	159.228	(147.771)	11.457
Totale ratei e risconti passivi	195.228	(172.376)	22.852

E) RATEI E RISCONTI

22.852

Ratei passivi:		11.395
Abbonamenti	47	
Anac	405	
Assicurazioni	449	
Bollo automezzi	1.287	
Canone idroelettrico	161	
Canone ponte radio	2.142	
Imposta sulla pubblicità	861	
Interessi passivi su mutui	5.989	
Oneri bancari	54	
Risconti passivi:		11.457
Affitti attivi	4.834	
Noleggio spazi pubblicitari	1.667	
Abbonamenti stagione estiva	4.956	

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Biglietteria	186.039
Totale	<u>186.039</u>

A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	167.973
Totale	<u>167.973</u>

A5a) Altri ricavi e proventi, contributi in conto esercizio

Bonus Agenzia Entrate sanificazione e DPI	2.938
Bonus investimenti L. 160/2019	2.475
Bonus investimenti L. 178/2020	7.779
Contributo pista allenamento	85.010
Contributo Ravda apertura impianti atleti	6.856
Contributo Art. 1 DL 137/2020	83.542
Totale	<u>188.600</u>

A5b) Altri ricavi e proventi diversi

Ricavi diversi	939
Ricavi GSE	246.391
Ricavi raccolta pubblicitaria	28.000
Assicurazioni Skipass	552
Ricavi incentivo fotovoltaico	20.645
Diritti segreteria per duplicazione skipass	16
Riaddebiti vari	46.123
Rimborso accise su carburanti	11.544
Rimborsi vari	340
Canone servitù	16.085
Ricavi per attivazione Teleskipass	21
Vendita supporti di biglietteria	38.183
Riaddebito costo personale distaccato presso terzi	22.618
Servizio organizzazione gare	5.295
Utilizzo fondo manutenzione ciclica	238.357
Ricavi da canoni di locazione	113.565
Plusvalenze patrimoniali correnti	41
Sopravvenienze attive correnti	76.768
Utilizzo fondo svalutazione crediti	3.000
Abbuoni attivi diversi	33
Quota contributi in c/impianti	112.506
Totale	<u>981.022</u>

Costi della produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Carburante	14.858
Carburante autoveature	2.366
Materiale manutenzione impianti	159.688
Materiale manutenzione piste	40.954
Materiale manutenzione mezzi	122.780
Materiale manutenzione autoveature	2.252
Materiale manutenzione costruzioni	95
Materiale manutenzione impianto innevamento	17.223
Materiale manutenzione Gaz-ex	2.950
Materiale manutenzione deposito esplosivi	818
Materiale per altre manutenzioni	15.886
Materiale pubblicitario	6.599
Materiale biglietteria	30.142
Cartelli segnaletica	5.382
Acquisto e messa a disposizione bombole	2.883
Materiale officina	1.005
Acquisti di materiale per il personale	3.678
Acquisti di materiale per emergenza Covid 19	20.941
Materiale segnaletica	3.112
Totale	453.612

B7) Per servizi

Energia elettrica	643.475
Teleriscaldamento	34.392
Manutenzione impianti di risalita	116.225
Manutenzione impianti vari	1.305
Manutenzione impianto innevamento	22.798
Manutenzione piste	46.588
Manutenzione mezzi e automezzi	66.278
Manutenzione costruzioni	6.352
Manutenzioni varie	14.283
Manutenzione centrale idroelettrica	1.599
Canoni software	20.349
Manutenzione parcheggio	453
Manutenzione Gaz-ex	7.209
Manutenzione bacino idrico	5.169
Ispezione speciale Belvedere	206.917
Trasporti	17.342
Pulizia scale e servizi	9.015
Sgombero neve piazzali/strade	9.157
Servizi vari	36.248
Costo personale distaccato presso la società	20.110
Servizi di terzi a favore dei dipendenti (pasti)	37.643
Viaggi e trasferte dipendenti	762
Telefoniche	15.100

Postali	121
Assicurazioni	191.472
Assicurazione Snowcare	5.720
Pubblicità e promozione	54.560
Costi da riaddebitare	46.123
Consulenze tecniche	26.168
Consulenze amministrative	41.522
Consulenza del lavoro	18.720
Consulenza contabile e fiscale	12.635
Emolumenti amministratori	39.375
Emolumenti collegio sindacale	23.660
Oneri sociali lavoratori	6.940
Compensi società di revisione	6.000
Totale	<u>1.811.785</u>

B8) Per godimento beni di terzi

Canoni di locazione	32.372
Affitto sistema di biglietteria	88.632
Indennità passaggio aereo	13.190
Canone diritto di superficie	100
Utilizzo condotta acqua	2.082
Sovracanoni idroelettrici	6.374
Canone derivazione acqua pubblica	19.375
Totale	<u>162.125</u>

B9) Per il personale

a) Salari e stipendi	1.298.596
b) Oneri sociali	667.639
c) Trattamento di fine rapporto	105.551
d) Trattamento di quiescenza e simili	0
e) Altri costi	106.904
Totale	<u>2.178.690</u>

B10a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Licenze d'uso software	5.478
Piste	154.840
Totale	<u>160.318</u>

B10b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati	143.109
Impianti e macchinario	553.174
Attrezzature industriali/commerciali	19.360
Altri beni materiali	317.119
Arrotondamento	0
Totale	<u>1.032.762</u>

B11) Variazioni delle rimanenze

Rimanenze iniziali	514.315
Rimanenze finali	-419.067
Totale	<u>95.248</u>

B13) Altri accantonamenti: accantonamenti al fondo manutenzioni cicliche

Accantonamenti Seggiovia Maison Blanche (anno 2023/24)	16.225
Accantonamenti Seggiovia Belvedere (anno 2030/31)	15.352
Accantonamenti Seggiovia Belvedere (anno 2035/36)	12.158
Totale	43.735

B14) Oneri diversi di gestione

Altre imposte, tasse e diritti	11.717
Altri oneri di gestione	3.776
Arrotondamenti passivi	29
Bolli, marche e formalità varie	788
Bolli su fatture elettroniche	2
Cancelleria e stampati	2.543
Costi Consorzio Operatori Turistici La Thuile	16.527
Costi vari	1.818
Diritti acqua e fognatura - CCIAA	2.447
IMU	8.163
Perdite su crediti	2.200
Pubblicazioni, riviste, Internet	10.861
Quote associative	13.959
Sanzioni	10
Sopravvenienze passive	32.411
Spese di rappresentanza e omaggi	315
Costi indeducibili	268
Tares e Tari	2.121
Arrotondamento	2
Totale	109.957

Proventi e oneri finanziari**C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI****C16d) Proventi diversi dai precedenti**

Da imprese collegate: interessi attivi finanziamento Reveal	687
Altri: Interessi attivi di c/c bancario	5
Totale	692

C17) Oneri finanziari

Oneri bancari	12.902
Interessi passivi su mutuo Unicredit	18.137
Interessi passivi Cassa Centrale	13.554
Interessi passivi su mutui Finaosta	23.655
Totale	68.248

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**22) Imposte sul reddito dell'esercizio***Correnti*

Ires dell'esercizio	0
Irap dell'esercizio	0
Totale	<u>0</u>
<i>Differite e anticipate</i>	
Irap anticipata/differita	<u>-3.381</u>
Totale	<u>-3.381</u>

Nota integrativa, altre informazioni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio sottoposto al Vostro esame e Vi proponiamo di rinviare a nuovo la perdita netta di esercizio di € 4.588.772,57, tenuto conto che l'entità di tale perdita non fa scattare il disposto dell'art. 2446 del Codice Civile e che nell'esercizio 2021/2022 sono previsti ristori statali per circa € 4.000.000.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Killy Martinet

Firmato in originale

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Killy Martinet, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/200, la corrispondenza del documento informatico in Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Killy Martinet

Firmato in originale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 30.06.2021

(redatta ai sensi dell'art.2429, comma 2, del Codice Civile)

Signori Azionisti,

1. Premessa generale

1.1 È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A. al 30/06/2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 4.588.772,57. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.).

1.2 Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, REVI.TOR S.r.l., con la quale sono state scambiate informazioni ai sensi dell'art. 2409-septies c.c., ci ha consegnato la propria relazione datata 6 dicembre 2021 contenente un giudizio senza modifica, seppur con richiami di informativa. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 30/06/2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione

1.3 L'organo amministrativo ha altresì predisposto la "Relazione sul governo societario", ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.lgs. 175/2016 che verrà presentata in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 30/06/2021 e sarà pubblicata sul sito istituzionale contestualmente al bilancio.

1.4 La presente Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società nei 15 giorni antecedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio, fissata per il giorno 21.12.2021.

1.5 Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 27 novembre 2019 per un triennio e cesserà il proprio mandato alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 30/06/2022.

1.6 Il Collegio Sindacale ricorda di aver svolto esclusivamente le funzioni di cui all'art.2403 comma 1 del Codice Civile, in quanto l'attività di revisione legale dei conti (ai sensi dell'art 16, comma 2, del D.lgs. 39/2010) in ottemperanza a quanto disposto dall'art.3 comma 2 del D.lgs. 175/2016 (c.d. "Legge Madia") è stata attribuita dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il giorno 27 novembre 2019 alla società di revisione "REVI.TOR S.r.l." con sede a Torino.

1.7 Nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del c.c. ("Riunioni e deliberazioni del Collegio"): di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione acquisita e delle verifiche espletate, riferiamo quanto segue.

2. Attività di vigilanza ai sensi dell'art.2403 e ss. del Codice Civile ("Doveri del Collegio Sindacale")

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021:

2.1 abbiamo svolto i nostri compiti di vigilanza nei termini previsti dalla vigente normativa nel rispetto delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in materia di controlli societari;

2.2 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare:

- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione (n.5 adunanze tenute nelle seguenti date 11.11.20, 08.02.2021, 10.03.21, 19.05.21, 16.06.21,) ed abbiamo effettuato i prescritti controlli periodici;
- per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, abbiamo vigilato che le scelte di gestione assunte avessero profili di legittimità sostanziale, rispondessero all'interesse della Società e fossero adeguatamente supportate dai processi d'informazione;
- abbiamo ottenuto dalla direzione aziendale adeguata informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue partecipate, e possiamo ragionevolmente assicurarvi che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- durante le verifiche periodiche, abbiamo preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale al 30 giugno 2021, nonché gli eventuali rischi connessi a perdite dovute all'evolversi della situazione economica e finanziaria, monitorati con periodicità costante; a questo proposito va precisato che la Società oltre ad essere generalmente esposta al rischio di variazione del clima (rischio contro il quale la Società ha da tempo provveduto mediante il ricorso ad impianti di innevamento artificiale) è esposta, così come tutti gli operatori economici, al rischio dell'emergenza sanitaria. L'impatto dell'attuale pandemia sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale della Società nella prossima stagione invernale, nonostante una campagna vaccinazione capillare, è di difficile determinazione. Ad oggi le modalità di trasporto sugli impianti a fune sono regolamentate da appositi protocolli che potranno essere oggetto di possibili adattamenti in conseguenza dell'evoluzione della crisi sanitaria, il protocollo attualmente vigente impone:
 - agli utenti degli impianti l'obbligo di indossare la mascherina
 - una limitazione dell'80% della capacità massima per tutti gli impianti con veicoli chiusi (cabine e seggiovie con cupola)
 - l'obbligo del green pass per accedere agli impianti con veicoli chiusi.

Qualora il virus dovesse nuovamente diffondersi le autorità nazionali ed internazionali dovranno necessariamente adottare provvedimenti volti a limitare le attività economiche e sociali fino ad imporre obblighi restrittivi alla libera circolazione delle persone impattando purtroppo negativamente sulla frequentazione dei comprensori sciistici.

La società ipotizza nella prossima stagione invernale una contrazione dei ricavi del 15% rispetto all'esercizio 2018/2019 per poi ritornare in due anni a ricavi simili al periodo precedente alla pandemia sanitaria.

La società, per fronteggiare i mancati introiti della stagione sciistica invernale 2020/2021, ha assunto nel corso dell'esercizio 2020/2021 la decisione di accendere i seguenti mutui per un totale di 5 milioni di euro - con garanzia dello Stato attraverso il Medio Credito Centrale:

- il 25 settembre 2020 con la Banca di Credito Cooperativo Valdostana per un importo di euro 2.200.000 (Garanzia Cassa Centrale ed ammortamento a partire dal 24-09-2021)
- il 13 aprile 2021 con Banca di Credito Cooperativo Valdostana per un importo di euro 1.000.000,00 (Garanzia Cassa Centrale ed ammortamento a partire dal 13.04.2022)
- il 26 ottobre 2001 con Banca Popolare di Milano per un importo di euro 1.800.000,00 (Garanzia SACE e ammortamento a partire dal 01.10.2022).

Questa importante posizione debitoria verso il sistema bancario potrà essere compensata, anche parzialmente, dal richiesto ristorno nazionale che dovrebbe ammontare indicativamente a 4.000.000,00 di euro.

2.3 Il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, e, a tale riguardo, non ha osservazioni.

2.4 Con riferimento alle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 231/2001 (relativo alla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti dalla normativa) il Collegio ha ottenuto dall'O.D.V. informazioni sull'attività di vigilanza svolta, dalla quale non sono emerse particolari criticità.

2.5 Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione attraverso confronti con i responsabili incaricati della funzione di controllo, monitoraggio e puntuale esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti.

A tale riguardo, il Collegio segnala che:

- le informazioni richieste dalle norme in materia sono riportate nel sito web della Società – *Sezione Società Trasparente* - organizzata in sotto-sezioni. I contenuti delle sotto-sezioni rispettano quanto previsto *“nell’Allegato 1 delle linee guida di cui alla determinazione ANAC n.8 del 17 giugno 2015”* e nelle indicazioni fornite dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la determinazione n°1134 del 8 novembre 2017 *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte della società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti economici”*;
- l’organismo di vigilanza – individuato presso la società quale organo di controllo idoneo a svolgere l’attestazione degli obblighi di pubblicazione ai sensi delle delibere ANAC 1134/2015 e n. 141/2019 - ha rilasciato in data 18 giugno 2021, l’attestazione sul regolare assolvimento degli obblighi di pubblicazione;
- la responsabile per la prevenzione della corruzione, in accordo con l’organismo di vigilanza, ha ritenuto valido, nulla essendo mutato a livello organizzativo, il *“Piano triennale di prevenzione della corruzione”* e pertanto ne ha proposto al Consiglio di Amministrazione l’adozione, con leggere modifiche e aggiornamenti, per il triennio 2021-2023. il PTPC 2021-2023 è stato quindi approvato dall’organo di amministrazione nella seduta del 16 marzo 2021 ed è stato pubblicato sul sito web istituzionale della Società nei termini di legge.

2.6 Il Collegio ha vigilato sull'osservanza degli adempimenti derivanti dalla Legge regionale 14 novembre 2016 n.20 *“Disposizioni in materia di rafforzamenti dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione”*, successivamente modificata dalla L.R. 13 dicembre 2017 n.20.

2.7 Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno, incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non sono mutati in corso d'anno ed hanno conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

2.8 L'attività di vigilanza, eseguita sull'adeguatezza della struttura amministrativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ha consentito al Collegio di farsi un'opinione sul sistema di controllo interno della Società anche attraverso i colloqui avuti con il Direttore Generale.

2.9 In esito allo scambio di informazioni con la società di revisione, incaricata della revisione legale dei conti, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

2.10 Nel corso dell'esercizio in approvazione non sono stati rilasciati dal Collegio pareri e proposte previsti dalla legge.

2.11 Non si è dovuti intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c. ("Omissione degli amministratori").

2.12 Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c. ("Denuncia al Collegio Sindacale"), né risultano pervenuti esposti da parte di azionisti e/o terzi.

2.13 Non si ha notizia di denunce ai sensi dell'art. 2409 c.c. ("Denuncia al Tribunale")

2.14 Con riferimento all'art. 2497-bis c.c. ("Pubblicità"), il Collegio ricorda che l'organo di amministrazione ha formalmente dichiarato in data 25.09.2020 che la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Regione Autonoma Valle d'Aosta in qualità di soggetto normativamente preposto ad approvare gli indirizzi strategici della Società, ciò ai sensi della Legge Regionale n. 20 del 14 novembre 2016.

2.15 Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

3.Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

3.1 Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30.06.2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30.11.2021 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

3.2 Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A. al 30.06.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

3.3 La società di revisione ha altresì espresso un giudizio di coerenza dal quale risulta che la Relazione sulla gestione che correda il bilancio d'esercizio è redatta in conformità alle norme di legge.

3.4 Non essendo demandata al Collegio Sindacale la funzione di revisione legale dei conti attraverso il controllo analitico di merito delle poste del suddetto bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data dallo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quanto concerne la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, riferiamo che:

- la struttura del bilancio è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425;
- la Nota Integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile contiene, inoltre, tutte le informazioni utili a fornire una completa interpretazione del bilancio.

3.5 È stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I. i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo risultato adeguati e corretti nel presupposto della continuità aziendale;
- II. ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. si segnala che non sussistono valori iscritti ai punti B-I-1) costi di impianto e ampliamento e B-I-2) costi di sviluppo;
- III. ai sensi dell'art. 2426, comma 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non vi è alcun importo a titolo di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello Stato Patrimoniale.
- IV. per quanto abbiamo potuto appurare l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 quinto comma del Codice Civile;
- V. nella Nota Integrativa predisposta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, l'organo di amministrazione ha fornito le dovute informazioni richieste dalla normativa vigente sia sullo Stato Patrimoniale sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo;
- VI. non sono presenti strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- VII. gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono stati sufficientemente illustrati;
- VIII. quanto alle operazioni con le parti correlate diamo atto che delle stesse è fornita evidenza nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione come prescritto dal Codice Civile;
- IX. per quanto riguarda il contenzioso "catastale" con il Comune di La Thuile ed in particolare il suo effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società, l'organo di amministrazione ha esposto nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa una disamina sufficientemente esaustiva delle stesse;
- X. abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e a tale riguardo non abbiamo da evidenziare ulteriori osservazioni;
- XI. abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della "Relazione sulla gestione"; la medesima contiene uno specifico paragrafo riguardante l'informativa ai sensi della deliberazione del consiglio regionale n. 1171/XV del 20 dicembre 2019 (in materia di razionalizzazione delle spese delle società controllate) oltre ad un paragrafo riguardante l'informativa ai sensi del regolamento europeo n. 679 del 2016 (GDPR): anche a tale riguardo, non vi sono osservazioni da riferire.

4. Risultato dell'esercizio sociale

4.1 Il bilancio chiuso al 30.06.2021 evidenzia una perdita di euro 4.588,772,57 per la quale il Consiglio di Amministrazione ne propone il rinvio al nuovo esercizio sociale, nel corso del quale è previsto l'incasso di ristori statali per circa 4.000.000 di euro.

Si precisa che l'entità della perdita non fa ricorrere al disposto dell'art. 2446 del Codice Civile.

5. Relazione sul governo societario ai sensi del D. Lgs. 175/2016

5.1 Il Collegio dà atto che nella "Relazione sul governo societario", redatta ai sensi dell'art.6, comma 4, del D.lgs. 19 agosto 2016 n.175 (Testo Unico in materia di società partecipate) e ss.mm., l'organo di amministrazione ha descritto puntualmente ed accuratamente il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e i relativi indicatori di allerta" e illustrato adeguatamente l'attuale assetto di "corporate governance" ed il presidio dei rischi aziendali.

6. Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

6.1 Considerando le risultanze dell'attività svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30.06.2021, come redatto dall'organo di amministrazione.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

6.2 Il Collegio desidera ringraziare il Presidente del Consiglio, gli Amministratori, il Direttore Generale ed il personale amministrativo della Società per la collaborazione prestata nel corso delle compiute verifiche sindacali.

Aosta, il 6 Dicembre 2021

Il Collegio Sindacale

Dr. Massimo TERRANOVA (Presidente)

Dr.ssa Ombretta CATALDI (Sindaco effettivo)

Dr. Jean-Claude FAVRE (Sindaco effettivo)

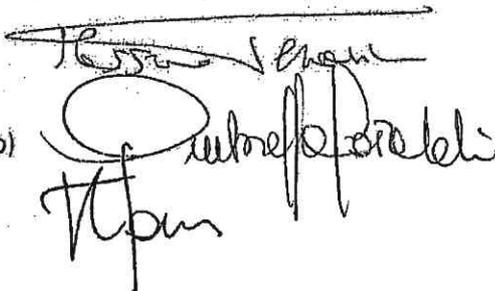
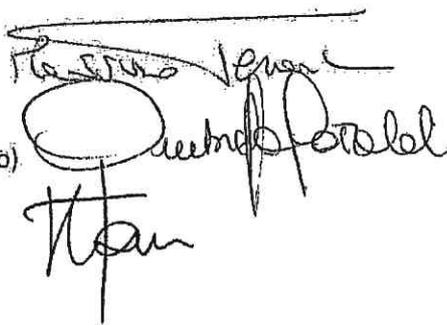
La riunione termina alle ore 13:00

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto dai presenti.

Dr. Massimo TERRANOVA (Presidente)

Dr.ssa Ombretta CATALDI (Sindaco effettivo)

Dr. Jean-Claude FAVRE (Sindaco effettivo)





**Relazione
della Società
di Revisione**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30.06.2021

*Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39*

All'Assemblea degli Azionisti della FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A.

1. Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto esposto nella nota integrativa e relazione sulla gestione in quanto il bilancio al 30 giugno 2021 è stato influenzato dalle seguenti azioni portate a compimento dagli amministratori e dai seguenti eventi:

- A causa dell'emergenza sanitaria conseguente al diffondersi del COVID-19, la stagione invernale sciistica amatoriale presso la stazione di La Thuile non ha mai avuto inizio e pertanto non sono stati conseguiti i relativi ricavi nel corso dell'esercizio 2020-2021;
- In data 11 agosto 2021 è stata presentata l'istanza per ottenere il contributo di cui al Decreto Sostegni Bis (art. 1 commi da 5 a 15, del D.L. 25/05/2021, n.73); l'importo atteso, che è ancora in fase di erogazione, ammonta ad € 136.058;
- In data 19 novembre 2021 è stata presentata l'istanza per ottenere il contributo riservato ai gestori degli impianti di risalita; l'erogazione del contributo di € 4.000.000 circa è atteso per fine anno.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione agli aspetti sopra indicati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni forvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sull'informativa di bilancio ovvero, qualora tale informazione sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

Tenuto conto della data di convocazione dell'assemblea di approvazione del suddetto bilancio, per la redazione della presente relazione abbiamo rinunciato al termine di cui all'art. 2429, 1° comma, Codice Civile.

2. Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 30 giugno 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A. al 30 giugno 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

REVI.TOR S.r.l.

(Barbara NEGRO)



(Un Socio)

Torino, 6 dicembre 2021